

# RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

---

**AL 31 DICEMBRE 2023**



# RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

---

**AL 31 DICEMBRE 2023**

## GRIFAL GROUP

Sede in Cologno al Serio Via XXIV Maggio 1

Capitale sociale Euro 1.142.156,10 i.v.

Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 - C.F. 04259270165

R.E.A. di Bergamo n. 448878 - Partita IVA 04259270165

## SOMMARIO

<b>ORGANI SOCIALI .....</b>	<b>3</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO .....</b>	<b>5</b>
ATTIVITÀ DEL GRUPPO .....	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	6
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	6
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ .....	10
POLITICHE DI MERCATO .....	12
POLITICA INDUSTRIALE .....	13
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI .....	14
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE .....	15
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE .....	23
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE .....	24
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO .....	25
OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO .....	27
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO .....	27
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE .....	28
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	28
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI .....	28
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	28
<b>BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>33</b>
STATO PATRIMONIALE .....	33
CONTO ECONOMICO .....	39
RENDICONTO FINANZIARIO .....	41
NOTA INTEGRATIVA .....	43
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>77</b>
<b>BILANCIO SEPARATO — GRIFAL SPA .....</b>	<b>83</b>
STATO PATRIMONIALE .....	83
CONTO ECONOMICO .....	89
RENDICONTO FINANZIARIO .....	91
NOTA INTEGRATIVA .....	93
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO .....</b>	<b>131</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>135</b>

## ORGANI SOCIALI

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Fabio Angelo Gritti
Vicepresidente	Andrea Cornelli
Vicepresidente	Roberto Gritti
Consigliere indipendente	Luigi Daleffe
Consigliere indipendente	Stefano Venturi
Consigliere	Giulia Gritti
Consigliere	Massimo Macarti

### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fabio Mischi
Sindaco effettivo	Salvatore Carbone
Sindaco effettivo	Ugo Venanzio Gaspari

### SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia Spa
----------------

### EURONEXT GROWTH ADVISOR

Banca Finnat Euramerica Spa
-----------------------------



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO

---

Signori Azionisti,

forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, a corredo del Bilancio consolidato e separato al 31 dicembre 2023 con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo e della capogruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. In questa relazione vengono inoltre fornite le informazioni riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto.

### ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Grifal Group è un riferimento nel settore packaging in Italia, dove opera con Grifal Spa - attiva dal 1969 e quotata su Euronext Growth Milan - e Tieng Srl. Il Gruppo include Grifal Europe Srl in Romania e Seven cArtù Lda, una joint venture con il Gruppo José Neves, in Portogallo.

La strategia di sviluppo internazionale di Grifal Group prevede infatti l'apertura di centri produttivi per soddisfare le richieste provenienti dai diversi ambiti geografici, propedeutici all'affermazione di cArtù® e cushionPaper quali nuovi standard di green packaging.

La capogruppo Grifal Spa è divenuta negli anni leader italiano nel settore del packaging industriale e di protezione, progettato e certificato, è una PMI ed è quotata dal 2018 all'Euronext Growth Milan, il segmento di mercato gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e competitive.

La caratteristica distintiva del Gruppo Grifal è la sua capacità di continuare ad innovare grazie al suo cuore tecnologico. Il Gruppo da anni investe costantemente in R&S riuscendo a depositare oltre 20 brevetti in Europa e negli Stati Uniti d'America. Questa peculiarità ha permesso negli anni di ampliare la gamma di proposte al mercato, attraverso la progettazione e la realizzazione di tecnologie per l'ondulazione, sviluppate internamente e che hanno consentito di ideare materiali innovativi nel settore dell'imballaggio come Mondaplen® e cArtù®.

Questi materiali esclusivi trovano ampio utilizzo in quella che è l'attività principale del Gruppo: la progettazione e produzione di sistemi di imballaggio.

Il Gruppo Grifal include dal 2021 Tieng Srl, una società di engineering specializzata nella progettazione, produzione ed assistenza di macchinari. A Tieng Srl è affidata la realizzazione delle linee di produzione cArtù® e Mondaplen®, e di macchinari per l'automazione nel packaging e per l'incollaggio di materiali diversi con applicazioni in diversi settori.

La presenza all'estero è assicurata tramite la partecipazione totalitaria in Grifal Europe Srl, che opera in Romania con uno stabilimento produttivo inaugurato nella seconda metà del 2021, con una società commerciale in Germania e dall'anno 2023 anche in Portogallo con Seven cArtù Lda. Quest'ultima è una Joint Venture paritetica con il Gruppo Industriale José Neves per la produzione dell'innovativo cartone ondulato a marchio cArtù® che sarà operativa nei prossimi mesi del 2024.

Grifal dispone del "Grifal Group Innovation Hub", una sede commerciale che costituisce una vetrina delle tecnologie e delle competenze del Gruppo Grifal, ospitata all'interno del celebre distretto dell'innovazione "Kilometro Rosso" di Bergamo.

Il Gruppo è inoltre dotato di un Laboratorio interno in cui viene verificata l'efficienza delle soluzioni di imballo, sia quelle progettate internamente sia quelle realizzate da terzi. I test consistono nella realizzazione di prove climatiche e di resistenza che riproducono le condizioni dei cicli di movimentazione, trasporto e stoccaggio delle merci secondo standard internazionali. Il laboratorio è certificato ISTA (International Safe Transit Association), un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di sviluppare standard per la movimentazione sicura delle merci. Tra i test eseguiti, vi sono quelli definiti da Amazon che ha incluso Grifal, prima in Italia, nel suo network globale di fornitori certificati, l'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale ai bilanci di tutte le società del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono:

Società	Ruolo	Indirizzo	Comune	Provincia
Grifal Spa	Capogruppo	Via XXIV Maggio, 1	Cologno al Serio	Bergamo
Grifal Europe Srl	Controllata	Strada Coriolan Brediceanu, 10A	Timisoara	Romania
Grifal GmbH	Controllata	Wirtschaftsprüfung, 11	Stuttgart	Germania
Tieng Srl	Controllata	Via P. Borsellino, 22	Zanica	Bergamo



## SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il clima d'incertezza che ha caratterizzato quest'ultimo periodo storico è proseguito anche nell'anno 2023 che ha visto peggiorare ulteriormente la situazione geopolitica con il prolungarsi del conflitto Russo-Ucraino, l'inasprimento delle tensioni in Medio Oriente, le difficoltà causate al commercio internazionale dagli attacchi alle navi cargo nel Mar Rosso. Dopo i picchi di fine 2022 l'inflazione ha iniziato a decrescere anche per gli effetti dell'aumento del costo del denaro voluto dalle autorità monetarie. I tassi d'interesse hanno tuttavia continuato a crescere condizionando negativamente l'economia.

In tale situazione il Gruppo ha adattato strategie volte a limitare gli effetti negativi del contesto, cercando al contempo di sfruttare al meglio le opportunità che da essi possono derivare.

La capogruppo Grifal Spa ha terminato l'ampliamento dell'area produttiva di Cologno al Serio con l'aggiunta di 6.000 mq coperti che ospitano il reparto dedicato completamente alla produzione di cArtù® e i magazzini di carta e prodotti finiti. La nuova area è già operativa ed è stata concepita per ospitare adeguatamente anche le nuove linee ad alta capacità produttiva realizzate da Tieng Srl. L'investimento complessivo a fine 2023 è stato di 8,0 Milioni di Euro (7,8 Milioni di Euro al 30 giugno 2023).

In Romania il Gruppo è presente con lo stabilimento produttivo di Grifal Europe Srl a Timisoara. L'attività è stata avviata nel 2021 principalmente al servizio dei grandi clienti che operano nel settore del bianco e presenti in quel paese. La produzione è stata avviata con successo tanto da indurre ad effettuare ulteriori investimenti in nuovi macchinari ed affittare spazi aggiuntivi. I risultati positivi sono suffragati dal fatto che Grifal Europe Srl è stata in grado, già dal 2022, suo primo esercizio completo di attività, di chiudere in utile il proprio bilancio.



All'interno del Gruppo Tieng Srl è la società di engineering in cui sono concentrate tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche relative ai macchinari per la produzione di materiali ondulati, principalmente a marchio Mondaplen® e cArtù®, e ai macchinari specifici per la trasformazione dei prodotti ondulati, attualmente utilizzati in prevalenza nel settore del packaging. Tieng Srl è comunque attiva anche nella produzione di impianti di laminazione e incollatura automatici speciali, attività in cui vanta una lunga esperienza.

Grazie alla proposta di soluzioni d'imballo sostenibili e convenienti il Gruppo Grifal continua ad attrarre e convincere nuovi clienti, riuscendo ad essere in controtendenza rispetto al mercato segnato da una generalizzata riduzione di volumi e ricavi. I ricavi consolidati dell'esercizio 2023 hanno infatti raggiunto i 37,8 Milioni di Euro, in crescita (+2,5%) rispetto al corrispondente periodo del 2022 (36,9 Milioni).

Il 2023 ha registrato un progressivo rientro delle spinte inflattive che avevano portato nel 2022 a sensibili aumenti del costo dei fattori produttivi, che non era stato possibile ribaltare tempestivamente sulla clientela. Questa situazione di progressiva riduzione del prezzo delle materie prime ha consentito al gruppo di ottenere un importante incremento della marginalità. L'Ebitda di Gruppo ha raggiunto 5,6 milioni di Euro, +27,8% rispetto a 4,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022, con un Ebitda Margin del 14,8%, anch'esso in crescita del 24,7% rispetto all'11,9% al 31 dicembre 2022.

L'area packaging ha apportato al Gruppo un Ebitda di 4,9 milioni di Euro (Ebitda Margin 14,3%), in crescita del 19,9% rispetto ai 4,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 (Ebitda Margin 11,7%). L'area macchine, costituita da Tieng Srl, ha concentrato la propria attività nello sviluppo, costruzione ed assistenza delle linee di produzione utilizzate dal Gruppo; l'Ebitda è stato di Euro 0,7 Milioni (Ebitda Margin 19,6%) in crescita del 137,0% rispetto agli 0,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022.

I prospetti che seguono mostrano l'andamento economico del Gruppo, confrontato con l'esercizio precedente e, nel prospetto successivo, delle due aree che lo compongono.

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2022	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	36.875.510	100,0%	37.784.299	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	3.680.576	10,0%	3.560.809	9,4%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.497.419	47,4%	15.353.315	40,6%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10.126.211	27,5%	10.847.914	28,7%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>12.932.456</b>	<b>35,1%</b>	<b>15.143.879</b>	<b>40,1%</b>
Ricavi della gestione accessoria	866.028	2,3%	695.706	1,8%
Costo del lavoro	9.294.255	25,2%	10.105.603	26,7%
Altri costi operativi	131.488	0,4%	145.265	0,4%
<b>EBITDA</b>	<b>4.372.741</b>	<b>11,9%</b>	<b>5.588.717</b>	<b>14,8%</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.067.359	8,3%	3.414.151	9,0%

	31/12/2022	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi
<b>EBIT</b>	<b>1.305.382</b>	<b>3,5%</b>	<b>2.174.566</b>	<b>5,8%</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-540.501	-1,5%	-942.392	-2,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>764.881</b>	<b>2,1%</b>	<b>1.232.175</b>	<b>3,3%</b>
Imposte sul reddito	332.834	0,9%	344.958	0,9%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>432.047</b>	<b>1,2%</b>	<b>887.217</b>	<b>2,3%</b>

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER AREA

	Grifal Consolidato	Area Packaging	Area Macchine
Ricavi della gestione caratteristica	37.784.299	34.203.507	3.580.792
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	3.560.809	571.172	2.989.637
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.353.315	13.012.485	2.340.831
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10.847.914	9.873.778	974.136
<b>Valore aggiunto</b>	<b>15.143.879</b>	<b>11.888.417</b>	<b>3.255.462</b>
Ricavi della gestione accessoria	695.706	909.619	-213.913
Costo del lavoro	10.105.603	7.795.969	2.309.634
Altri costi operativi	145.265	115.232	30.032
<b>EBITDA</b>	<b>5.588.717</b>	<b>4.886.835</b>	<b>701.883</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.414.151	2.990.396	423.755
<b>EBIT</b>	<b>2.174.566</b>	<b>1.896.439</b>	<b>278.128</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-942.392	-922.265	-20.127
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.232.175</b>	<b>974.174</b>	<b>258.000</b>
Imposte sul reddito	344.958	227.341	117.617
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>887.217</b>	<b>746.833</b>	<b>140.384</b>



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2023</b>
Immobilizzazioni	29.478.972	5.243.051	34.722.023
Attivo circolante	22.293.847	3.175.775	25.469.622
Ratei e risconti	643.721	91.279	735.000
<b>Totale attivo</b>	<b>52.416.540</b>	<b>8.510.105</b>	<b>60.926.645</b>
Patrimonio netto di Gruppo:	17.696.371	579.369	18.275.740
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	432.047	455.170	887.217
Fondi rischi ed oneri	186.185	35.332	221.517
TFR	1.482.666	9.948	1.492.615
Debiti a breve termine	21.516.691	-728.825	20.787.865
Debiti a lungo termine	10.813.615	7.395.300	18.208.915
Ratei e risconti	721.012	1.218.981	1.939.993
<b>Totale passivo</b>	<b>52.416.540</b>	<b>8.510.105</b>	<b>60.926.645</b>

Si riportano di seguito i prospetti economici e patrimoniali della capogruppo Grifal Spa.

**CONTO ECONOMICO CAPOGRUPPO GRIFAL SPA**

	<b>31/12/2022</b>	<b>% sui ricavi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>% sui ricavi</b>
Ricavi della gestione caratteristica	32.112.773	100,0%	30.207.924	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.784.832	5,6%	515.757	1,7%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.904.295	46,4%	11.192.220	37,1%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.991.409	28,0%	9.107.423	30,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.001.900</b>	<b>31,1%</b>	<b>10.424.039</b>	<b>34,5%</b>
Ricavi della gestione accessoria	1.213.165	3,8%	1.269.392	4,2%
Costo del lavoro	7.249.067	22,6%	7.468.508	24,7%
Altri costi operativi	115.757	0,4%	114.729	0,4%
<b>EBITDA</b>	<b>3.850.241</b>	<b>12,0%</b>	<b>4.110.193</b>	<b>13,6%</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.562.601	8,0%	2.760.762	9,1%

	31/12/2022	% sui ricavi	31/12/2023	% sui ricavi
<b>EBIT</b>	<b>1.287.640</b>	<b>4,0%</b>	<b>1.349.431</b>	<b>4,5%</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-507.178	-1,6%	-801.951	-2,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>780.463</b>	<b>2,4%</b>	<b>547.480</b>	<b>1,8%</b>
Imposte sul reddito	289.488	0,9%	167.640	0,6%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>490.975</b>	<b>1,5%</b>	<b>379.840</b>	<b>1,3%</b>

#### STATO PATRIMONIALE CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Immobilizzazioni	31.628.964	3.180.631	34.809.596
Attivo circolante	17.423.012	2.418.598	19.841.610
Ratei e risconti	623.737	357.469	981.207
<b>Totale attivo</b>	<b>49.675.714</b>	<b>5.956.699</b>	<b>55.632.413</b>
Patrimonio netto di Gruppo:	18.274.812	61.845	18.336.657
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	490.975	-111.134	379.840
Fondi rischi ed oneri	186.185	-39.668	146.517
TFR	1.206.641	-37.354	1.169.287
Debiti a breve termine	18.651.079	-1.955.118	16.695.961
Debiti a lungo termine	10.702.300	6.651.461	17.353.761
Ratei e risconti	654.696	1.275.532	1.930.229
<b>Totale passivo</b>	<b>49.675.714</b>	<b>5.956.699</b>	<b>55.632.413</b>

#### CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Lo scenario economico internazionale ha mostrato come nel 2023 l'economia non abbia pienamente recuperato i livelli di crescita pre-pandemici, accentuando le divergenze tra le diverse aree del mondo. Ad una prima parte dell'anno caratterizzata dal rimbalzo della congiuntura è seguita una fase di crescita lenta ed irregolare trattenuta da diversi fattori: le tensioni geopolitiche in varie aree, gli effetti delle politiche monetarie restrittive volte a contenere l'inflazione ed il ridotto sostegno fiscale a causa dell'elevato debito.

Oltre al prolungarsi del conflitto Russo-Ucraino e al persistere della spirale inflazionistica per gran parte dell'anno, a incidere sul contesto macroeconomico si sono aggiunti: i timori di impatti negativi sul panorama finanziario generati dalla crisi che, a marzo 2023, ha colpito diverse banche regionali statunitensi e dal successivo fallimento di Credit Suisse; l'acuirsi della crisi del settore immobiliare cinese; il nuovo inasprimento della tensione in Medio Oriente e gli attacchi alle imbarcazioni commerciali da parte dei ribelli yemeniti, hanno contribuito a congestionare le trafficate rotte commerciali del Mar Rosso provocando lo stop momentaneo di numerose compagnie di navigazione o costringendo le navi mercantili a ripiegare verso la circumnavigazione dell'Africa.



L'inflazione è diminuita quasi ovunque nell'ultima parte dell'anno, in seguito agli interventi di politica monetaria restrittiva messi in atto dalle varie Banche Centrali ma soprattutto grazie al parziale rientro dei prezzi dell'energia seguito ai forti aumenti registrati negli ultimi due anni. Tuttavia, quest'ultima componente ha visto affievolirsi il suo effetto a causa di una serie di interruzioni nelle catene di approvvigionamento, unitamente alle crescenti tensioni geopolitiche, che hanno contribuito alla volatilità dei prezzi del gas naturale europeo nella seconda metà del 2023.

Il trend della maggior parte delle componenti dell'inflazione di fondo (esclusi i prodotti alimentari e l'energia) è risultato in flessione, ma con diminuzioni di natura eterogenea e di intensità inferiore rispetto al dato generale; ciononostante, su una base stagionalizzata trimestre su trimestre, l'inflazione di base dovrebbe mantenersi al di sotto del 3% (tasso annualizzato) nelle economie del G7, con gli indicatori di stress finanziario sistemico che rimangono su livelli generalmente contenuti.

In questo contesto la crescita economica globale (+3,1%) ha mostrato nel 2023 un andamento piuttosto polarizzato, con la dinamica dei Paesi emergenti, il cui PIL è stimato in aumento al +4,1%, mentre i Paesi industrializzati si fermano al +1,5%, rallentati principalmente dalla debolezza espressa dall'Area UEM (+0,5%), caratterizzata da una sostanziale stagnazione nella seconda parte dell'anno. In linea generale, la stagnazione del Pil è dovuta all'apporto positivo del comparto dei servizi privati, mentre l'industria ha registrato una flessione sia per il settore manifatturiero che delle costruzioni. Fattore comune per ogni economia è il contributo positivo della domanda interna, specialmente la componente della spesa delle famiglie, nonostante un contesto incerto ancora caratterizzato da alta inflazione e diminuzione del potere d'acquisto. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nella zona euro si registra un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici (6,4% a dicembre 2023), nonostante la stagnazione dell'attività economica ormai in atto da circa un anno.

Tra i contributi dei principali Paesi dell'Eurozona spicca la contrazione della Germania (-0,3%), che conferma la situazione di difficoltà, mentre Francia e Italia chiudono l'anno in moderata crescita (rispettivamente +0,9% e +0,7%) ed a un livello superiore alla media Europea.

Nonostante le situazioni di squilibrio, in Europa il quadro generale ha fatto emergere alcuni elementi di forza: oltre ad un'inflazione che si sta avviando verso i livelli obiettivo della BCE, aprendo le porte a riduzioni dei tassi di interesse, il mercato del lavoro ha registrato un incremento della partecipazione, determinando un generalizzato aumento del livello di occupazione e del salario medio e, di conseguenza, una ripresa del potere d'acquisto che ha sostenuto consumi e attività economica. D'altro canto, però, il timido miglioramento del clima di fiducia delle famiglie e una dinamica imprenditoriale fortemente eterogenea nei diversi Paesi, assieme al calo dell'indice di produzione industriale, attestano la sostanziale fase di stasi.

La crescita del PIL italiano nel 2023 ha seguito una traiettoria gradualmente discendente nel corso dell'anno, tuttavia, nonostante il rallentamento rispetto ai risultati del 2022, si è comunque attestata ad un livello lievemente superiore alla media dell'Area Euro. Tale dinamica è quasi esclusivamente attribuibile alla domanda interna che, al netto delle scorte, ha contribuito positivamente per complessivi 0,8 punti percentuali, mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente negativo (-0,1 p.p.) a causa della generale debolezza del commercio mondiale ed in particolare dell'economia tedesca in recessione che hanno determinato la riduzione degli scambi con l'estero e delle esportazioni.

Il mercato del lavoro ha mostrato evidenti segnali di tenuta nel 2023: nonostante il ritorno ad una stagnazione economica e ad un regime monetario restrittivo, il tasso di disoccupazione a dicembre si è mantenuto su livelli di minimo storico toccando il 7,2%, ridotto di 0,8p.p. rispetto al dato di dicembre 2022. Parimenti, si registra un dato positivo sia sul tasso di occupazione che si attesta a 61,8%, in crescita del +1,3% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, mentre diminuisce di oltre un punto percentuale il tasso di inattività che a novembre 2023 si attesta al 33,1%.

Le previsioni di crescita per l'Eurozona indicano un continuo rialzo nel prossimo biennio, rispettivamente al +0,9% e +1,5% nel 2024 e 2025, rispetto al +0,5% del 2023. La crescita sarà probabilmente guidata dalla domanda interna, con i consumi privati che saranno sostenuti dalla tenuta del mercato del lavoro e che beneficeranno dell'aumento dei redditi reali, grazie alla riduzione dell'inflazione, attesa al di sotto del 3% nel 2024 (dato medio, verso +5,5% 2023). Anche l'inflazione di fondo dovrebbe diminuire, sebbene ad un ritmo più lento, tornando all'obiettivo target della BCE entro la fine del 2025. Allo stesso tempo, il perdurare dei tassi di interesse elevati continuerà a influenzare il ricorso

ai finanziamenti incidendo negativamente sugli investimenti privati, solo in parte bilanciati da quelli pubblici tramite il programma Next Generation EU. Dall'altro lato, il contributo atteso della componente estera per il 2024 dovrebbe essere nullo a causa della debolezza della domanda globale, ancora condizionata dall'incertezza geopolitica, con le tensioni commerciali che potrebbero peggiorare ulteriormente. Difatti, l'inasprirsi di tali tensioni commerciali potrebbe riaccendere le pressioni inflazionistiche, in particolare sulla componente energetica, andando a pesare sulla capacità di rimborso del debito per famiglie e imprese, con possibili ripercussioni sulla stabilità finanziaria dell'Eurozona.

L'economia italiana è prevista crescere nel 2024 al medesimo ritmo del 2023 (+0,7%) e sostenuta, in analogia con il resto dell'Eurozona, dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e dal miglioramento dell'occupazione: in questo contesto, l'incremento previsto del PIL sarà principalmente sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte a fronte di un impulso nullo della domanda estera netta. La domanda interna sarà trainata principalmente dai consumi privati (+0,8% nel 2024), sostenuti dall'attesa decelerazione dell'inflazione, ma con un previsto contributo anche da parte delle misure di decontribuzione sui redditi dei lavoratori dipendenti e della riforma dell'Irpef, mentre gli investimenti, per effetto delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia, seppur controbilanciati dall'attuazione del PNRR, sono previsti in rallentamento.

Il principale settore in cui opera il gruppo è quello del packaging che è strettamente legato all'andamento dell'attività manifatturiera, comparto che in questa fase è risultato particolarmente penalizzato dalla stretta dei tassi di interesse e dal calo degli investimenti. La flessione del settore manifatturiero ha comportato una riduzione dei prodotti venduti e di conseguenza nella ridotta domanda di materiale da imballaggio: varie fonti riportano cali tra il -12% ed il -15%. Le dimensioni enormi del settore, unitamente all'offerta di prodotti distintivi del gruppo Grifal hanno consentito di mantenere un segno positivo nei ricavi e consentono di guardare con positività al futuro che potrebbe beneficiare anche della ripresa dell'attività manifatturiera.

## POLITICHE DI MERCATO

La politica di sviluppo del Gruppo Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù® e cushionPaper™ come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio. La strategia prevede la realizzazione di un network di siti produttivi in Europa realizzati direttamente o in partnership con altre aziende di imballaggio di alto profilo.

I progetti di sviluppo contemplano altresì la progettazione e la vendita di macchine di trasformazione specificatamente studiate per la lavorazione dei materiali ondulati e la fornitura di impianti per l'ondulazione di materiali destinati ai settori extra-packaging.

Le strategie di marketing adottate per i materiali di imballaggio prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità innovative e sostenibili dedicate a grandi utilizzatori e prodotti immediatamente utilizzabili dedicati ad una platea di aziende più diversificate.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che caratterizza tutti i prodotti Grifal; in particolare in questo momento storico, in cui l'intero mercato risulta essere estremamente sensibile e attratto da prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù® (utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili) e di cushionPaper™ (alternativo a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili utilizzati per riempimento e bloccaggio).

L'obiettivo di Tieng Srl è introdurre innovazioni di prodotto, per una continua ricerca della riduzione dei costi e dell'impatto ambientale del packaging, ed innovazioni di processo, per una sempre maggiore efficienza produttiva. L'utilizzo di un nuovo materiale come cArtù® comporta l'adattamento delle tecniche note di trasformazione del cartone tradizionale alle specificità del materiale. Questa necessità, unita alla sempre maggiore diffusione ed utilizzo di cArtù®, offre importanti opportunità di business aggiuntivo nel supporto tecnico ai clienti trasformatori ed agli utilizzatori finali, con la fornitura di macchinari ad hoc per la lavorazione di questo materiale e l'automazione della fase di confezionamento.

Per sostenere e cogliere le opportunità che nascono dalle proposte esclusive è stato creato il «Grifal Group Innovation Hub» all'interno del «Kilometro Rosso Innovation District» di Bergamo, una realtà di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e del trasferimento tecnologico.



Grifal Group Innovation Hub è un centro di formazione, divulgazione e collaborazione utilizzato dal Gruppo Grifal per presentare le proprie competenze tecniche nella progettazione e realizzazione di imballaggi innovativi, dove vengono organizzati eventi a tema sostenibilità ed economia circolare, con un'attenzione particolare alle collaborazioni in ambito Marketing, Formazione ed Ecosostenibilità.

Grifal Group ha stretto un'importante e strategica alleanza con ITIR – Institute for Transformative Innovation Research – il nuovo centro di ricerca multidisciplinare che coinvolge 7 dipartimenti dell'Università di Pavia. La collaborazione avviata è particolarmente ambiziosa, frutto dell'incontro tra visione e pensiero aziendale e accademico, per un futuro all'insegna di nuovi modelli, innovativi, digitali ed ecosostenibili, di produzione e distribuzione. Un insieme di soluzioni, dalle tecnologie di trasformazione dei materiali che ne stanno alla base, fino alle applicazioni di packaging, e-commerce e logistica, che offriranno al mercato, produttori e consumatori, un nuovo punto di riferimento per il packaging.

## POLITICA INDUSTRIALE

Il principale stabilimento del gruppo è quello di Cologno al Serio (BG), oggetto di un ampliamento che è stato completato nell'esercizio 2023. Ai 14.000 mq preesistenti sono stati aggiunti ulteriori 6.700 mq destinati ad ospitare l'intero reparto di produzione di cArtù®. Nei nuovi spazi sono state trasferite tutte le linee per la produzione di cArtù® e soprattutto è stata installata la nuova linea di produzione 4.0 realizzata da Tieng Srl. Questo impianto ad elevata performance risponde alle specifiche di Industria 4.0 e costituisce un nuovo standard di riferimento sia in termini di capacità produttiva sia di efficienza.

Lo stabilimento di Rivolta d'Adda (CR) occupa una superficie di 4.700 mq dove, in un'ottica di efficientamento complessivo dell'area packaging, è stata concentrata l'attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale.

La proposta Grifal ha avuto una grande risposta dal mercato, interessato ai prodotti di packaging innovativo, ma con l'esigenza di avere garantita una produzione non troppo distante dai siti di utilizzo della clientela finale. In particolare, la crescente domanda da parte dei grandi clienti internazionali del settore del bianco presenti in Romania ha indotto il Gruppo a realizzare un sito produttivo a Timisoara tramite la controllata Grifal Europe Srl. L'insediamento produttivo, avviato nel 2021, ha una superficie di 4.200 mq complessivi, di cui di 2.400 destinati ad area produttiva e 1.200 a magazzino; nel corso dell'anno 2022 la crescita dei volumi ha spinto ad aggiungere altri 1.700 mq adibiti a magazzino.

Le notevoli opportunità del mercato rumeno hanno indotto a prevedere un prossimo ulteriore potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento che rappresenta per il Gruppo il primo esempio di un modello replicabile in altre regioni.

Il cuore tecnologico e motore dello sviluppo del Gruppo risiede in Tieng Srl, operativa nella sede principale di Zanica e nell'officina meccanica di Cologno al Serio, che occupano complessivamente circa 2.000 mq. Nel corso del periodo sono stati presi in locazione ulteriori spazi per circa 4.700 mq in un edificio attiguo allo stabilimento principale di Grifal a Cologno al Serio e principalmente destinati a Tieng Srl. In questi spazi si realizzano le linee di produzione cArtù® e Mondaplen® e viene svolta l'attività di progettazione e realizzazione di macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi.

Lo sviluppo tramite partnership ha avuto il primo esempio in Portogallo, attraverso l'accordo con il Grupo José Neves, che mettendo a disposizione un'area all'interno di un suo sito produttivo a Ponte Guimares, consentirà di avviare nella penisola Iberica la produzione cArtù® favorendone la diffusione anche in quell'area.

Lo sviluppo di materiali ondulati con utilizzi in settori diversi dal packaging, realizzati grazie alle competenze tecnologiche del Gruppo, costituisce un'altra grande opportunità di sviluppo. Per dare concretezza alla produzione industriale dei diversi progetti in corso in questo ambito, Grifal ha creato, presso un'azienda della quale si avvale come terzista, una struttura dedicata in cui sono attivi tre ondulatori per la realizzazione di materiali filtranti e fonoassorbenti.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo sono di seguito sintetizzati:

<b>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Costi d'impianto e d'ampliamento	236.491
Spese di sviluppo	863.222
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	119.370
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	161.019
Altre immobilizzazioni immateriali	430.871
<b>Totale</b>	<b>1.810.973</b>

<b>Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	6.059.506
Impianti e macchinari	6.479.554
Attrezzature industriali e commerciali	76.604
Altri beni	152.631
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-6.098.426
<b>Totale</b>	<b>6.669.869</b>

È stato ultimato il nuovo stabilimento di Grifal con un investimento complessivo di 8,0 milioni di Euro che ha consentito di dedicare un'intera area alla produzione di cArtù®. Qui è stata infatti installata la nuova Linea di Produzione 4.0, del valore di 4 milioni di Euro. È inoltre in fase di completamento lo spostamento delle linee di produzione preesistenti ed il loro concomitante upgrade per aggiornarle alle ultime tecnologie disponibili. Grazie a questi investimenti la capacità produttiva è stata triplicata e sarà pertanto in grado di far fronte alla crescente domanda del mercato.

<b>Investimenti in immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Partecipazioni in imprese collegate	450.000
<b>Totale</b>	<b>450.000</b>

L'investimento rappresenta il 50% del capitale della joint venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves, di cui già anticipato nei paragrafi "Attività del Gruppo", "Politica Industriale" e successivamente approfondito al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Si riportano inoltre gli investimenti effettuati dalla capogruppo Grifal Spa:

<b>Investimenti in immobilizzazioni immateriali capogruppo Grifal Spa</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Costi d'impianto e d'ampliamento	236.980
Spese di sviluppo	755.084
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	28.382

Investimenti in immobilizzazioni immateriali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	424.771
Altre immobilizzazioni immateriali	161.019
<b>Totale</b>	<b>1.606.237</b>

Investimenti in immobilizzazioni materiali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	6.059.506
Impianti e macchinari	5.405.959
Attrezzature industriali e commerciali	39.579
Altri beni	126.243
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-6.600.342
<b>Totale</b>	<b>5.030.945</b>

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	460.000
<b>Totale</b>	<b>460.000</b>

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo.

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
A. Disponibilità liquide	78.304	6.572.297	6.650.601
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	314.259	198	314.457
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>392.563</b>	<b>6.572.495</b>	<b>6.965.058</b>
E. Debito finanziario corrente	6.005.784	-1.451.133	4.554.651
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.438.181	289.866	2.728.048
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>8.443.965</b>	<b>-1.161.266</b>	<b>7.282.699</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>	<b>8.051.402</b>	<b>-7.733.762</b>	<b>317.641</b>
I. Debito finanziario non corrente	10.813.615	1.466.939	12.280.554



<b>Posizione finanziaria netta consolidata</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2023</b>
J. Strumenti di debito		5.928.361	5.928.361
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>10.813.615</b>	<b>7.395.300</b>	<b>18.208.915</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>18.865.018</b>	<b>-338.461</b>	<b>18.526.556</b>

A fronte di investimenti per complessivi 9 milioni di Euro, la posizione finanziaria netta è comunque diminuita di 338.461 Euro rispetto al 31 dicembre 2022, evidenziando la capacità del Gruppo di ottenere flussi di cassa coerenti con gli ambiziosi piani di crescita. A tal proposito si segnala l'ulteriore miglioramento del rapporto tra PFN ed Ebitda, sceso a 3,3x (4,1x al 30 giugno e 4,3x al 31 dicembre 2022).

Nel mese di dicembre la capogruppo Grifal Spa emesso un Prestito Obbligazionario (P.O.) non convertibile e non subordinato, di importo pari ad Euro 6.000.000, della durata di 6 anni, incluso uno di preammortamento. Con questa operazione si è voluto meglio equilibrare il debito a fronte dello sforzo d'investimento in gran parte già concretizzato.

La capogruppo Grifal Spa nel corso dell'esercizio ha anche acceso due nuovi finanziamenti a Medio Lungo Termine, entrambi della durata di 60 mesi, concessi da BPER (Euro 700.000) e Deutsche Bank (Euro 2.000.000). Sono stati inoltre erogati gli ultimi stati avanzamento lavori (Euro 581.000) del Mutuo Fondiario stipulato nel 2022 con Banco BPM Spa per la costruzione della nuova area produttiva. Quest'ultima operazione finanziaria, per un importo complessivo pari ad Euro 4.030.000, ha una durata di 156 mesi, con scadenza prevista il 9 febbraio 2036.

Queste operazioni hanno consentito di caratterizzare la Posizione Finanziaria Netta da una quasi assoluta prevalenza della componente a Medio-Lungo Termine rispetto a quella a Breve Termine (98% verso 2%).

<b>Posizione finanziaria netta capogruppo Grifal Spa</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2023</b>
A. Disponibilità liquide	71.243	5.909.702	5.980.945
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	2.255.928	-790.761	1.465.167
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>2.327.171</b>	<b>5.118.941</b>	<b>7.446.112</b>
E. Debito finanziario corrente	4.989.266	-1.171.238	3.818.028
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.379.200	92.569	2.471.769
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>7.368.466</b>	<b>-1.078.668</b>	<b>6.289.798</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>	<b>5.041.295</b>	<b>-6.197.609</b>	<b>-1.156.314</b>
I. Debito finanziario non corrente	10.702.300	723.100	11.425.400
J. Strumenti di debito		5.928.361	5.928.361
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			

Posizione finanziaria netta capogruppo Grifal Spa	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>10.702.300</b>	<b>6.651.461</b>	<b>17.353.761</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>15.743.595</b>	<b>453.851</b>	<b>16.197.447</b>

Si riportano di seguito lo Stato patrimoniale di Gruppo riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

#### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Impieghi	31/12/2022	% sugli impieghi	31/12/2023	% sugli impieghi
Liquidità immediate	78.304	0,1%	6.650.601	10,9%
Liquidità differite	14.663.430	28,0%	12.687.394	20,8%
Disponibilità di magazzino	8.195.834	15,6%	6.866.627	11,3%
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>22.937.568</b>	<b>43,8%</b>	<b>26.204.622</b>	<b>43,0%</b>
Immobilizzazioni immateriali	9.499.893	18,1%	9.369.693	15,4%
Immobilizzazioni materiali	19.012.763	36,3%	24.266.470	39,8%
Immobilizzazioni finanziarie	966.316	1,8%	1.085.860	1,8%
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>29.478.972</b>	<b>56,2%</b>	<b>34.722.023</b>	<b>57,0%</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>52.416.540</b>	<b>100,0%</b>	<b>60.926.645</b>	<b>100,0%</b>

Fonti	31/12/2022	% sulle fonti	31/12/2023	% sulle fonti
Passività correnti	22.237.703	42,4%	22.727.858	37,3%
Passività consolidate	12.482.466	23,8%	19.923.047	32,7%
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>34.720.169</b>	<b>66,2%</b>	<b>42.650.905</b>	<b>70,0%</b>
Capitale sociale	1.142.156	2,2%	1.142.156	1,9%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.122.169	30,8%	16.246.367	26,7%
Utile (perdita) d'esercizio	432.047	0,8%	887.217	1,5%
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>17.696.371</b>	<b>33,8%</b>	<b>18.275.740</b>	<b>30,0%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>52.416.540</b>	<b>100,0%</b>	<b>60.926.645</b>	<b>100,0%</b>

**INDICATORI DI RISULTATO, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI GRUPPO**

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Quoziente primario di struttura:</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,60	0,53
<b>Quoziente secondario di struttura:</b> Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,02	1,10

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Leverage (dipendenza finanziaria):</b> Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,96	3,33
<b>Elasticità degli impieghi:</b> Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	43,76	43,01
<b>Quoziente di indebitamento complessivo:</b> Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,96	2,33
<b>Quoziente di disponibilità</b> Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,03	1,15
<b>Quoziente di tesoreria</b> Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,66	0,85

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Rendimento del personale:</b> Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,97	3,74
<b>Rotazione dei debiti:</b> Debiti verso fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	134	134
<b>Rotazione dei crediti:</b> Crediti verso clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	109	90
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime:</b> Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	97	99
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti:</b> Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	32	30

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Return on Debt (R.O.D.):</b> Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,43	3,66
<b>Return on Sales (R.O.S.):</b> Risultato operativo dell'esercizio / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica in % rispetto alle vendite.	3,54	5,76
<b>Return on Investment (R.O.I.):</b> Risultato operativo dell'esercizio / Capitale investito	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,49	3,57



Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Return on Equity (R.O.E.):</b> Risultato dell'esercizio / Patrimonio netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,44	4,85

In modo analogo, si riportano di seguito lo Stato patrimoniale della capogruppo Grifal Spa riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

Impieghi	31/12/2022	% sugli impieghi	31/12/2023	% sugli impieghi
Liquidità immediate	71.243	0,1%	5.980.945	10,8%
Liquidità differite	13.221.670	26,6%	10.762.585	19,3%
Disponibilità di magazzino	4.753.837	9,6%	4.079.288	7,3%
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>18.046.750</b>	<b>36,3%</b>	<b>20.822.817</b>	<b>37,4%</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.031.837	16,2%	8.094.481	14,5%
Immobilizzazioni materiali	18.607.482	37,5%	22.396.883	40,3%
Immobilizzazioni finanziarie	4.989.646	10,0%	4.318.231	7,8%
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>31.628.964</b>	<b>63,7%</b>	<b>34.809.596</b>	<b>62,6%</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>49.675.714</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.632.413</b>	<b>100,0%</b>

Fonti	31/12/2022	% sulle fonti	31/12/2023	% sulle fonti
Passività correnti	19.305.776	38,9%	18.626.190	33,5%
Passività consolidate	12.095.126	24,3%	18.669.565	33,6%
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>31.400.902</b>	<b>63,2%</b>	<b>37.295.756</b>	<b>67,0%</b>
Capitale sociale	1.142.156	2,3%	1.142.156	2,1%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.641.681	33,5%	16.814.661	30,2%
Utile (perdita) d'esercizio	490.975	1,0%	379.840	0,7%
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>18.274.812</b>	<b>36,8%</b>	<b>18.336.657</b>	<b>33,0%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>49.675.714</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.632.413</b>	<b>100,0%</b>

**INDICATORI DI RISULTATO, PATRIMONIALI E FINANZIARI CAPOGRUPPO GRIFAL SPA**

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Quoziente primario di struttura:</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,58	0,53
<b>Quoziente secondario di struttura:</b> Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,96	1,06

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Leverage (dipendenza finanziaria):</b> Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,72	3,03
<b>Elasticità degli impieghi:</b> Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	36,33	37,43
<b>Quoziente di indebitamento complessivo:</b> Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,72	2,03
<b>Quoziente di disponibilità</b> Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,93	1,12
<b>Quoziente di tesoreria</b> Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,69	0,90

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Rendimento del personale:</b> Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	4,43	4,04
<b>Rotazione dei debiti:</b> Debiti verso fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	140	146
<b>Rotazione dei crediti:</b> Crediti verso clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	110	92
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime:</b> Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	57	58
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti:</b> Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	28	27

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Return on Debt (R.O.D.):</b> Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,34	3,57
<b>Return on Sales (R.O.S.):</b> Risultato operativo dell'esercizio / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica in % rispetto alle vendite.	4,01	4,47
<b>Return on Investment (R.O.I.):</b> Risultato operativo dell'esercizio / Capitale investito	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,59	2,43

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Return on Equity (R.O.E.):</b> Risultato dell'esercizio / Patrimonio netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,69	2,07

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Strategia Ambientale del Gruppo Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In questa ottica il Gruppo Grifal ha sviluppato nel tempo tecnologie innovative per la produzione di materiali ondulati che consentono di ridurre il consumo di materia prima, a parità di volume e di diminuire così anche la produzione di CO<sub>2</sub>.

Il primo esempio è stato Mondaplen® nel 2003, un sistema di ondulazione basato sulle plastiche espanse e sulla termosaldatura, che utilizza meno materia prima rispetto alle altre soluzioni classiche in polietilene espanso, garantendo al contempo migliori prestazioni ammortizzanti.

La successiva crescente richiesta proveniente dal mercato di eliminare la plastica negli imballi, trovando soluzioni più sostenibili, ha stimolato la risposta di Grifal. Sono così arrivati cArtù® e cushionPaper™, dei sistemi di ondulazione realizzati in carta, materiale ecologico e riciclabile ma che, rispetto ai tradizionali prodotti in cartone, richiedono un utilizzo inferiore di carta e di colla, garantendo così anche una minore produzione di CO<sub>2</sub>.

Inoltre, a differenza della produzione del cartone ondulato tradizionale, che utilizza vapore e piani di asciugatura a forte consumo energetico, la produzione di cArtù® richiede una quantità di energia limitata (meno del 2% dei ricavi).

La società di consulenza ambientale AzzeroCo2 ha realizzato l'analisi LCA (Life Cycle Assessment), volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO<sub>2</sub> equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su cArtù® o cushionPaper™, comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati fino all'80% più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Il 98% dei rifiuti creati durante il processo di produzione viene destinato a riciclo e non viene contemplato l'utilizzo di acqua: grazie alle tecnologie Grifal, carta, cartone e materiali plastici sono le uniche materie prime utilizzate, tutte facilmente riciclabili.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio, divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A questi si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi legati alla responsabilità ambientale.



Da Settembre 2023 è inoltre operativo un impianto fotovoltaico della potenza 150 Kw installato sulla nuova area dello stabilimento di Cologno al Serio di Grifal Spa, che garantisce un contributo significativo alla riduzione dei consumi e quindi anche dell'impatto ambientale del Gruppo.

L'area packaging può vantare le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale (1,2), per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dall'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC (Forest Stewardship Council) (1,2) e la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) (1), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta e cartone, utilizzati da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

(1) Grifal Spa (2) Grifal Europe Srl

La sensibilità di Grifal in questo ambito è testimoniata fin dall'anno 2018 dall'impegno a produrre il Bilancio di Sostenibilità.

## **CONTENZIOSO AMBIENTALE**

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE**

### **SICUREZZA**

Grifal Group garantisce un ambiente sano e sicuro in tutti i siti aziendali e a ridurre al minimo i rischi di incidenti e di infortuni causati dalle attività lavorative, dalle infrastrutture e dall'ambiente di lavoro.

I principali impegni per tutelare salute e sicurezza negli ambienti di lavoro di tutti i Collaboratori sono:

- rispettare i requisiti legali applicabili;
- rispettare i requisiti definiti dell'organizzazione come obblighi di conformità;
- considerare gli aspetti di sicurezza essenziali in tutte le fasi di progetto di nuove attività o di revisione di quelle esistenti;
- identificare in anticipo i potenziali rischi al fine di prevenire gli incidenti e le malattie professionali;
- mantenere attivo un programma di miglioramento continuo per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- coinvolgere e consultare tutte le figure aziendali per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
- verificare il rispetto da parte degli appaltatori degli standard di salute e sicurezza di Grifal Spa.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza si applica a tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Attraverso la collaborazione con Associazioni di categoria e società esterne specializzate, il Gruppo si assume l'onere di verificare sistematicamente l'emissione di norme e regolamenti applicabili ai propri stabilimenti, attivandosi, ove necessario, affinché vengano rispettate le nuove prescrizioni in ambito sicurezza e ambiente.

La valutazione dei rischi viene ripetuta periodicamente per mettere in evidenza l'insorgere di nuovi problemi (rischi potenziali) così come per valutare, sulla base del progresso tecnico, la possibilità di ridurre eventuali rischi residui. Il documento principale per la gestione delle attività inerenti alla sicurezza è il Piano di Miglioramento della Sicurezza (PMS).

Nel documento vengono registrate le segnalazioni di rischi per la Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro (emersi, per esempio, dalla valutazione dei rischi, da infortuni potenziali o reali, da nuove prescrizioni legali, da audit

interni/esterni) e il programma delle azioni correttive e preventive, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza. Un team dedicato ha il compito di proporre e implementare le misure di miglioramento e monitorarle nel tempo valutando l'efficacia delle azioni intraprese.

Per incentivare la partecipazione e la collaborazione, i lavoratori hanno a disposizione un modulo attraverso cui possono proporre interventi di miglioramento e segnalare eventuali pericoli: Dirigenti, Preposti, RLS e RSPP sono le figure a supporto dei lavoratori per le segnalazioni di problematiche inerenti alla sicurezza.

Al fine di verificare l'idoneità dei lavoratori alla mansione, l'azienda garantisce visite mediche periodiche in orario lavorativo, in coerenza con il protocollo sanitario redatto dal Medico competente aziendale.

In ottemperanza agli obblighi di formazione/informazione previsti dal D.lgs. 81/08 vengono organizzati dei momenti di formazione interni o esterni sulla base di un Programma di formazione sulla sicurezza redatto dall' RSPP all'inizio dell'anno. I collaboratori neoassunti ricevono le informative da parte dell'ufficio del Personale, eseguono un corso interno di introduzione alle tematiche di sicurezza, ambiente, nonché alle procedure di emergenza in vigore e, se necessario, vanno ad integrare il Programma di formazione della sicurezza. Inoltre, per ogni neoassunto e in occasione di cambio/variazione attività di tutti i Collaboratori, è previsto un addestramento specifico in riferimento alla mansione da svolgere.

In Grifal Spa è attivo un processo di qualifica dei fornitori e di valutazione preliminare dei rischi interferenziali, derivanti dalle attività svolte da aziende terze nelle proprie sedi; in accordo con le disposizioni previste dall'art. 26, si promuove la collaborazione con gli appaltatori e l'attuazione di interventi tecnici o organizzativi volti ad eliminare e, ove non sia possibile, a minimizzare i rischi di interferenza.

## **INFORTUNI**

Nel 2023 vi sono stati cinque infortuni sul lavoro causati principalmente da disattenzioni durante all'utilizzo di macchinari/attrezzature, mentre i casi di "quasi infortunio" o "near miss" registrati sono pari a cinque e le segnalazioni di miglioramento della di sicurezza sono state otto.

Non si registrano casi di malattie professionali.

## **CONTENZIOSO**

Il Gruppo non ha attualmente contenziosi verso dipendenti o ex dipendenti.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO**

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

La gestione dei rischi è effettuata dal Gruppo in modo accentrato, pur lasciando alle responsabilità delle singole aziende l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società).

I principali rischi di impresa, identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;

- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre.

### **RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE**

Il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione, seppur sensibilmente mitigato dal vantaggio competitivo di cui Grifal beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati esclusivi.

Nel corso dell'ultimo esercizio la dinamica generale del mercato delle materie prime è ritornata ad una maggiore stabilità, favorita dalla loro maggiore disponibilità, seguita al periodo molto turbolento fronteggiato nell'immediato periodo post-pandemia. Su alcune materie prime si è addirittura determinato un eccesso di offerta che ha conseguentemente comportato una riduzione delle quotazioni, fattore di cui hanno potuto beneficiare i risultati del Gruppo.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, il Gruppo si tutela attraverso contratti con diversi fornitori e diversificando le materie prime utilizzate; tuttavia, forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero evidenziare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni in tempi rapidi.

Per mitigare invece l'eventuale penuria di materie prime, il Gruppo è in grado di rivedere la propria politica di approvvigionamento, rendendola adattabile alle mutevoli condizioni, anticipando quando necessario gli acquisti rispetto ai tempi usuali ed utilizzando il polmone costituito dalle giacenze di materiali a magazzino.

Il rischio di cambio è invece residuale per il Gruppo, che effettua operazioni quasi esclusivamente in Euro.

### **RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE**

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; pertanto, eventuali aumenti dei prezzi o riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per il Gruppo. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di fonti di approvvigionamento diversificate. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati del Gruppo, che richiedono un minor utilizzo di materia prima rispetto alle più tradizionali soluzioni di imballaggio, e dalla crescente incidenza di materiali a base carta. Per questa materia prima la disponibilità più elevata e diversificata rispetto agli altri materiali da imballaggio e la minor incidenza del costo del trasporto ne consentono l'approvvigionamento da mercati diversi e molto distanti tra loro.

### **RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ**

Il settore principale nel quale opera il Gruppo è soggetto a una forte concorrenza che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo alla clientela prodotti e servizi esclusivi.

### **RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE**

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

### **RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla netta prevalenza di indebitamento a lungo termine (98%), con un rapporto PFN/Ebitda in miglioramento dal 4,3 di dicembre 2022 al 3,3 di dicembre 2023. Questa posizione equilibrata consente di sostenere le previsioni di investimento, nonché l'incremento del capitale circolante, connesso alla crescita del Gruppo.

## **RISCHI LEGATI AD ATTENTATI, CALAMITÀ NATURALI, EVENTI ATMOSFERICI, EPIDEMIE, INCIDENTI GRAVI O GUERRE**

Il verificarsi di attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre, qualora concentrati nelle aree nelle quali si svolge l'attività del Gruppo, potrebbe costituire un rischio per il Gruppo provocando effetti negativi sull'intero comparto a monte e a valle.

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane.

I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, improvvise bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale.

Le società sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge.

Ci sentiamo pertanto tranquilli nell'affermare che non valutiamo particolari problematiche che potrebbero causare danni a macchinari e riduzione di valore alle rimanenze, per le quali sono previste delle accortezze tali (quali lo stoccaggio all'interno di capannoni in posizioni sopraelevate non a diretto contatto con il suolo) atte a salvaguardare i beni anche in casi particolarmente problematici.

## **OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Gruppo.

La politica di copertura dai rischi finanziari prevede l'individuazione di fonti di finanziamento competitive riducendo la rischiosità derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse applicati attraverso la stipula di apposite coperture con strumenti derivati.

## **ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI**

---

### **RISCHIO DI CREDITO**

La politica del Gruppo è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive e periodiche sull'affidabilità della clientela ed è stata mantenuta attiva un'apposita polizza assicurativa a garanzia dei crediti commerciali.

Il Gruppo ha ultimamente introdotto l'utilizzo dello strumento del factoring pro-soluto, inizialmente aderendo all'iniziativa di alcuni clienti internazionali e successivamente, partendo dall'esercizio 2023, ampliandone gradatamente l'utilizzo.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi, ove possibile, anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda al paragrafo "Costi di Sviluppo" nella sezione "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.



## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo “Informazioni sulle operazioni con parti correlate” nella sezione “Altre informazioni” della Nota Integrativa.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si conferma che la capogruppo Grifal Spa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. nel prospetto che segue diamo evidenza dei dati delle azioni proprie possedute dalla società controllante nel corso dell'esercizio:

Azioni Proprie	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
<b>Inizio esercizio</b>	<b>23.873</b>	<b>2.387</b>	<b>0,21%</b>	<b>58.796</b>
Acquisti del periodo	15.550	1.555	0,14%	37.787
Cessioni del periodo				
<b>Fine esercizio</b>	<b>39.423</b>	<b>3.942</b>	<b>0,35%</b>	<b>96.583</b>

Le azioni in portafoglio ad inizio esercizio sono quanto residua del piano di acquisto di azioni proprie avviato dalla Grifal Spa il 1° agosto 2020 e terminato il 31 gennaio 2022 al fine di disporne o utilizzarle, in coerenza con le linee strategiche, nell'ambito di operazioni straordinarie, quali operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale, nonché nell'ambito di operazioni di scambio o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda o per la conclusione di alleanze commerciali o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario o gestionale per la Società.

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite 15.550 azioni, pari allo 0,1436% del capitale, in seguito all'esercizio del diritto di recesso da parte di cinque azionisti che non hanno concorso all'approvazione della delibera di introduzione del voto maggiorato assunta dall'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2023. Visto l'esiguo numero delle azioni oggetto di recesso, la società ha ritenuto di non percorrere la soluzione dell'offerta in opzione e del successivo collocamento presso terzi mediante offerta sul mercato, ma di provvedere all'immediato rimborso delle azioni mediante acquisto delle stesse.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2023 si è completato, dal punto di vista strutturale e impiantistico, l'ampliamento del sito di Cologno al Serio presso la sede storica di Grifal Spa, che ha consentito di creare un'area interamente dedicata alla produzione di cArtù®. Gli investimenti nella nuova linea di produzione 4.0 e l'aggiornamento delle linee di produzione preesistenti secondo le ultime soluzioni tecnologiche disponibili, hanno consentito di triplicare la capacità produttiva di cArtù®, garantendo così il soddisfacimento della crescente domanda del mercato ed anche il supporto allo sviluppo iniziale di nuove aree geografiche.

Il progetto di creazione di un network di siti produttivi dedicati in particolare alla produzione di cArtù® è progredito con un nuovo importante passo fatto nel 2023 con la costituzione della società Seven cArtù Lda, partecipata in quota paritetica con i soci portoghesi del Gruppo José Neves. Questa operazione è di particolare soddisfazione sia per la tempistica con cui si è concretizzata, sia per la qualità del partner, il Gruppo José Neves, un gruppo portoghese di grande reputazione e tradizione, da più di quarant'anni attivo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato e soluzioni d'imballo innovative.

Seven cArtù Lda ha acquistato una linea di produzione cArtù® passo19 completa dell'ultimo modello di supertaglierina. La linea di produzione sarà operativa in Guimarães nella prima metà del 2024, mentre è già avviata la formazione del personale portoghese e la fase di sviluppo commerciale che sarà inizialmente supportato dagli impianti italiani.

In Romania, dopo una fase di avvio nella quale la produzione è stata destinata ad alcuni grandi clienti internazionali che avevano espressamente richiesto una produzione locale di cArtù®, le potenzialità del mercato hanno indotto alla decisione di costituire una forza commerciale locale. Partendo dalla sede di Timisoara, la nuova struttura commerciale ha l'obiettivo di stringere collaborazioni con una rete di trasformatori di imballaggi a livello nazionale, estendibile ai Paesi confinanti.

L'area macchine, costituita da Tieng Srl, è stata oggetto di ulteriore rafforzamento con l'allestimento di nuovi spazi dove sviluppare l'attività e sfruttare anche l'effetto derivante dal significativo potenziamento dell'organico, in cui sono state inserite alcune figure chiave. L'accelerazione dello sviluppo del progetto del Gruppo passa attraverso il consolidamento di questa area per la quale si prevede ulteriore crescita sia in termini di vendite, sia di miglioramento della marginalità.

Proseguono le attività svolte al Grifal Group Innovation Hub all'interno del Kilometro Rosso, il distretto dell'eccellenza tecnologica di Bergamo. Questo centro di formazione e vetrina per le competenze del Gruppo viene sempre più riconosciuto come luogo di condivisione, crescita e confronto costante con imprenditori internazionali, su temi di interesse comune come l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo in ambito tecnologico, generando in questo modo nuove opportunità di business e collaborazione.

La convenzione siglata con l'Università di Pavia e più specificatamente la collaborazione strategica con ITIR – Institute for Transformative Innovation Research, già descritta nel paragrafo Politiche di Mercato, è un progetto sul quale riponiamo enormi attese. Consentirà un salto culturale del Gruppo e l'ottenimento di un significativo vantaggio competitivo. Nella seconda parte dell'esercizio 2024 verrà attivato il nuovo sito di e-commerce dedicato.

Quelle descritte sono tutte operazioni attuate per accelerare ulteriormente la crescita e aumentare la capacità di soddisfare la domanda crescente che arriva, in Italia e all'estero, dalle aziende particolarmente attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione applicate al packaging, attraverso i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™.

In un momento di grande trasformazione Grifal continua ad anticipare le tendenze del mercato e a proporre prodotti coerenti con le nuove sensibilità emergenti: sostenibilità, efficienza, circolarità. Fattori differenzianti che hanno consentito di incrementare in maniera consistente il flusso degli ordinativi rivolgendosi ad un pubblico sempre più ampio, anche grazie ad un posizionamento reputazionale di eccellenza.

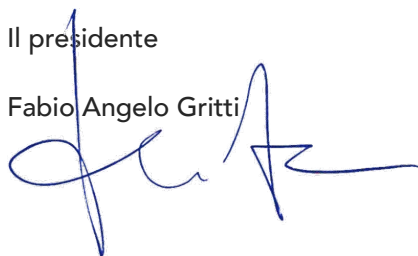
Il Gruppo sta fronteggiando la complessa situazione del contesto politico economico mondiale attraverso le iniziative indicate dei paragrafi precedenti. In particolare, non opera in mercati interessati dai conflitti, né in paesi colpiti dalle sanzioni internazionali e non risulta esposto a ridotte disponibilità dei materiali. Inoltre, gli effetti sulle spese energetiche sono trascurabili, grazie al fatto che le produzioni del Gruppo, a partire da quella del suo prodotto di punta cArtù®, richiedono consumi ridotti.

Le sfide sempre nuove e complesse di questo periodo storico sono affrontate con serenità dal Gruppo, continuamente rassicurato, nei suoi ambiziosi piani di sviluppo, dall'attenzione del mercato e dei grandi operatori del settore verso la sua offerta di soluzioni innovative.

Cologno al Serio, il 25 marzo 2024

**Il presidente**

Fabio Angelo Gritti



# BILANCIO CONSOLIDATO

---

**AL 31 DICEMBRE 2023**

## BILANCIO CONSOLIDATO

### STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2023	31/12/2022
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	268.751	217.445
2) Costi di sviluppo	1.683.711	1.651.860
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.352.835	4.705.628
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.760	5.226
5) Avviamento	1.720.148	1.995.816
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	174.514	13.495
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.165.972	910.423
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.369.693</b>	<b>9.499.893</b>
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.912.280	1.913.369
2) Impianti e macchinario	14.700.652	9.395.132
3) Attrezzature industriali e commerciali	159.595	132.543
4) Altri beni	444.511	423.861
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.049.431	7.147.858
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>24.266.470</b>	<b>19.012.763</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Partecipazioni in imprese collegate	450.000	0
Totale Partecipazioni	450.000	0
2) Crediti		
c) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000



<b>Attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
d-bis) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	104.217	104.019
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>104.217</b>	<b>104.019</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>224.217</b>	<b>224.019</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	411.643	742.297
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.085.860</b>	<b>966.316</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>34.722.023</b>	<b>29.478.972</b>
<b>C ) Attivo circolante</b>		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.140.058	4.785.875
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	405.396	688.356
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.321.173	2.714.721
5) Acconti	0	6.882
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>6.866.627</b>	<b>8.195.834</b>
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	8.464.023	11.005.413
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso clienti</b>	<b>8.464.023</b>	<b>11.005.413</b>
3) Crediti verso collegate		
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	729.946	0
Crediti verso collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso collegate</b>	<b>729.946</b>	<b>0</b>
4) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	54.387	3.850
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso controllanti</b>	<b>54.387</b>	<b>3.850</b>



<b>Attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	34.107	25.872
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>34.107</b>	<b>25.872</b>
5-bis) Crediti tributari		
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.750.895	1.920.243
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>1.769.447</b>	<b>1.938.795</b>
5-ter) Imposte anticipate	450.144	460.627
5-quater) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	360.099	494.911
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>360.099</b>	<b>494.911</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>11.862.153</b>	<b>13.929.469</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	90.240	90.240
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>90.240</b>	<b>90.240</b>
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.637.588	64.953
3) Danaro e valori in cassa	13.013	13.351
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>6.650.601</b>	<b>78.304</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>25.469.622</b>	<b>22.293.847</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>735.000</b>	<b>643.721</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>60.926.645</b>	<b>52.416.540</b>

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	68.997	44.448
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	555.838	555.838
Riserva da differenze di traduzione	1.129	1.630
Totale Altre riserve, distintamente indicate	556.967	557.469
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	278.819	559.028
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-1.381.054	-1.799.202
IX) Utile (Perdita) del periodo	887.217	432.047
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583	-58.796
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>18.275.740</b>	<b>17.696.371</b>
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio netto consolidato (A)</b>	<b>18.275.740</b>	<b>17.696.371</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.947	1.300
2) Fondi per imposte, anche differite	98.794	178.151
3) Strumenti finanziari derivati passivi	44.776	6.734
4) Altri	75.000	0
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>221.517</b>	<b>186.185</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.492.615</b>	<b>1.482.666</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo	5.928.361	0
Totale Obbligazioni	5.928.361	0
4) Debiti verso banche		

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	7.085.554	8.443.965
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	11.478.897	10.813.615
Totale Debiti verso banche	18.564.451	19.257.580
5) Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	197.145	0
Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	801.657	0
Totale Debiti verso altri finanziatori	998.803	0
6) Acconti		
Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	900.683	313.848
Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	900.683	313.848
7) Debiti verso fornitori		
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	9.453.812	10.159.379
Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	9.453.812	10.159.379
11) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	220.601	32.818
Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	220.601	32.818
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	16.184	14.201
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184	14.201
12) Debiti tributari		
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	506.624	576.073
Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	506.624	576.073
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	523.860	434.236
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	523.860	434.236
<b>14) Altri debiti</b>		
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.883.402	1.542.170
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	1.883.402	1.542.170
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>38.996.781</b>	<b>32.330.306</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.939.993</b>	<b>721.012</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>60.926.645</b>	<b>52.416.540</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.784.299	36.875.510
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-695.711	1.256.243
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.256.520	2.424.333
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	39.378	74.004
b) Altri ricavi e proventi	656.328	792.024
Totale Altri ricavi e proventi	695.706	866.028
<b>Totale Valore della produzione (A)</b>	<b>42.040.814</b>	<b>41.422.114</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.729.132	19.060.660
7) Per servizi	8.747.266	8.363.466
8) Per godimento di beni di terzi	2.100.648	1.762.745
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.574.309	6.994.376
b) Oneri sociali	2.094.231	1.797.583
c) Trattamento di fine rapporto	432.740	493.737
e) Altri costi	4.322	8.558
Totale Costi per il personale	10.105.603	9.294.255
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.926.245	1.979.030
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.395.569	1.078.845
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.336	9.484
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.339.151	3.067.359
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	624.183	-1.563.241
13) Altri accantonamenti	75.000	0
14) Oneri diversi di gestione	145.265	131.488
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>39.866.247</b>	<b>40.116.732</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.174.566</b>	<b>1.305.382</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	856	838
Totale Altri proventi finanziari	856	838
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	933.174	537.828
Totale Interessi e altri oneri finanziari	933.174	537.828
17-bis) Utili e perdite su cambi	-10.074	-3.511
<b>Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-942.392</b>	<b>-540.501</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>1.232.175</b>	<b>764.881</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a) Imposte correnti	198.457	131.345
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-6.403	2.251
c) Imposte anticipate	15.112	143.997
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-137.791	-55.241
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>344.958</b>	<b>332.834</b>
<b>21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>887.217</b>	<b>432.047</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>887.217</b>	<b>432.047</b>
<b>Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	887.217	432.047
Imposte sul reddito	344.958	332.834
Interessi passivi/(attivi)	932.318	536.990
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.239	-10.506
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.180.731</b>	<b>1.291.365</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamento ai fondi	94.966	11.651
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.321.815	3.057.875
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	69.044
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	50.445	-159.467
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	451.310	482.577
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.918.536</b>	<b>3.461.680</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>6.099.267</b>	<b>4.753.045</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.329.207	-2.824.361
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.524.054	-1.606.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-705.567	2.363.872
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-91.279	142.593
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.218.981	445.775
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	701.792	-1.051.709
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.977.187</b>	<b>-2.530.672</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.076.454</b>	<b>2.222.373</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-932.318	-536.990

	31/12/2023	31/12/2022
(Imposte sul reddito pagate)	-462.173	33.069
(Utilizzo dei fondi)	37.059	-42.305
Altri incassi/(pagamenti)	-422.792	-451.492
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-1.780.224</b>	<b>-997.718</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>9.296.230</b>	<b>1.224.655</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-6.669.869	-6.483.141
Disinvestimenti	10.862	44.912
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.810.973	-1.419.747
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-450.198	-46.555
Disinvestimenti	0	5.956
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-8.920.180</b>	<b>-7.898.575</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.484.028	3.366.763
Accensione finanziamenti	10.559.361	5.090.000
(Rimborso finanziamenti)	-2.841.299	-2.041.132
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-37.787	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.196.247</b>	<b>6.415.631</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>6.572.297</b>	<b>-258.289</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	64.953	325.984
Danaro e valori in cassa	13.351	10.609
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>78.304</b>	<b>336.593</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.637.588	64.953
Danaro e valori in cassa	13.013	13.351
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>6.650.601</b>	<b>78.304</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### CRITERI GENERALI

Per la redazione della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2023 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti dall'art.32 del D.L. 127/91; la nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17 la presente nota risulta inoltre corredata dai prospetti di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo e patrimonio netto e risultato consolidati.

La Relazione finanziaria annuale consolidata è stata redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza; l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La Relazione finanziaria annuale consolidata, come tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato i risultati consuntivati e quelli previsti nel budget dell'esercizio, anche tenendo conto degli impegni per gli investimenti ancora da realizzare e le relative modalità di finanziamento. Sono state altresì considerate le incertezze derivanti dagli impatti sul contesto economico e finanziario generati dai conflitti tra la Federazione Russa e l'Ucraina e in Medio Oriente. A tal proposito si segnala che l'attività commerciale del Gruppo in tali aree è assente o assolutamente trascurabile.

### AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria annuale consolidata include il Bilancio d'esercizio della consolidante Grifal Spa e quelle di tutte le società controllate. Si tratta delle imprese in cui Grifal Spa ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici.

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 con l'indicazione della percentuale di possesso e del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione del bilancio consolidato:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale in Euro	% di possesso al 31 dicembre 2023 diretto	Metodo di consolidamento
Tieng Srl	Zanica (BG)	Euro	200.000	100%	Integrale
Grifal GmbH	Germania	Euro	25.000	100%	Integrale
Grifal Europe Srl	Romania	Euro	35.000	100%	Integrale

I bilanci delle controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della controllante e consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni possedute nelle società controllate è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di queste società. Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti.

La data di riferimento della Relazione finanziaria annuale consolidata coincide con la data di predisposizione dei bilanci della controllante e delle imprese controllate.

## CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'Euro presente nell'area di consolidamento è Grifal Europe Srl. I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società sono stati i seguenti:

	<b>Media anno 2023</b>	<b>Al 31 dicembre 2023</b>
	(per il conto economico)	(per attività e passività)
<b>Leu romeno</b>	<b>4,9467</b>	<b>4,9756</b>

Si precisa come la conversione delle componenti del patrimonio netto sia stata effettuata usando i tassi di cambio storici, riferiti alla data di formazione delle stesse.

## ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO E DEROGHE

Si fa presente che la neocostituita società collegata Seven cArtù Lda, posseduta al 50% con il Gruppo Industriale José Neves, non è stata consolidata con l'equity method in quanto ritenuta non rilevante. La società è in piena fase di avviamento delle attività e al momento non è ancora operativa dal punto di vista produttivo.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

### STATO PATRIMONIALE

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. I bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la quota della società consolidante e quella di pertinenza degli altri azionisti di minoranza inclusi nella compagine delle società consolidate (capitale e riserve di terzi), che nella fattispecie non sono presenti;
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante (per quelle appartenenti all'area di consolidamento integrale);
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione della situazione consolidata.

### CONTO ECONOMICO

- aggregazione delle voci di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza), che nella fattispecie non sono presenti;
- redazione del conto economico consolidato.

## CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 12 e 11 anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente in alcuna delle società incluse nell'area di consolidamento.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di un esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote Area Packaging	Aliquote Area Macchine
Impianti generici	9,000%	10,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%	
Macchine operatrici	5,750%	15,000%
Attrezzature varie	25,000%	15,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%	20,000%
Mobili/arredi	12,000%	12,000%

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

## **RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre i semilavorati sono valorizzati considerando i costi di materiali, manodopera e fattori di produzione.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

## **CREDITI**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.



## **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

## **DEBITI**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

## **CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## **OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA**

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze cambio eventualmente

emergenti sulle transazioni di vendita e di acquisto, nonché quelle derivanti da transazioni di natura finanziaria, sono riflesse nel conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Si precisa che la capogruppo e la controllata Tieng Srl, aderendo al regime previsto agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, c.d. Consolidato Nazionale, espongono il debito (credito) per IRES alla voce "Debiti verso controllanti" ("Crediti verso controllanti") al netto dei proventi (oneri) di consolidamento.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	217.445	236.491	185.184	268.751
Costi di sviluppo	1.651.860	863.222	831.371	1.683.711
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.705.628	119.370	472.162	4.352.835
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.226		1.466	3.760
Avviamento	1.995.816		275.668	1.720.148
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.495	176.091	15.072	174.514

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre immobilizzazioni immateriali	910.423	430.871	175.323	1.165.972
<b>Totale</b>	<b>9.499.893</b>	<b>1.826.045</b>	<b>1.956.246</b>	<b>9.369.693</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a Euro 9.369.693 (Euro 9.499.893 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.532.400	8.898.635	7.108.028	13.083	2.435.811	13.495	1.739.232	21.740.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.314.955	7.246.775	2.402.400	7.857	439.995		828.809	12.240.790
Valore di bilancio	217.445	1.651.860	4.705.628	5.226	1.995.816	13.495	910.423	9.499.893
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	236.491	863.222	119.370			176.091	430.871	1.826.045
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-291			1	16.004	15.072	-786	30.000
Ammortamento dell'esercizio	185.475	831.371	472.162	1.464	259.664	-	176.108	1.926.245
Totale variazioni	51.307	31.851	-352.793	-1.466	-275.668	161.019	255.549	-130.200
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	1.768.891	9.761.857	7.227.398	13.071	2.596.639	174.514	2.170.115	23.712.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500.139	8.078.146	2.874.562	9.311	876.491		1.004.143	14.342.793
<b>Valore di bilancio</b>	<b>268.751</b>	<b>1.683.711</b>	<b>4.352.835</b>	<b>3.760</b>	<b>1.720.148</b>	<b>174.514</b>	<b>1.165.972</b>	<b>9.369.693</b>

## **COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO**

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana, oltre alle spese relative alla costituzione delle società controllate.

## **COSTI DI SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio 2023, come anche nei precedenti esercizi, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di tre progetti, denominati:

- “Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging”;
- “Attività sperimentali a favore di originali soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging”;
- “Attività di studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer”.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 755.084 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer, valore residuo 152.905 Euro;
- sviluppo di un originale materiale ad effetto cushioning (Paper Shell), valore residuo 112.742 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piccoli, medi e grandi elettrodomestici e per il settore del bianco, valore residuo 361.130 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piani da cucina, valore residuo 127.725 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 399.668 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 252.080 Euro;
- sviluppo nuovi imballi a protezione termica per prodotti della catena del freddo e nuovi imballaggi ecocompatibili per il settore del bianco, in sostituzione del polistirolo, valore residuo 94.170 Euro.

Nel corso del periodo anche Tieng ha dedicato risorse ad attività di R&S relativamente allo sviluppo di nuovi processi e macchinari, sostenendo e capitalizzando costi per 106.931 Euro, in continuità con le spese di sviluppo degli esercizi precedenti (valore residuo 96.540 Euro).

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

## **AVVIAMENTO**

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2022 (si ricorda come quest'ultima abbia determinato un differenziale esattamente allineato all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato, in ossequio al principio della continuità dei valori che caratterizza la fusione di società precedentemente consolidata), ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni, oltre alle differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione della partecipazione in Tieng

Srl, anch'essa ammortizzata nel medesimo arco di vita utile stimata. Per stimare la vita utile il Gruppo ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

In particolare, la voce avviamento è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 128.572 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE Srl mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli Srl, valore residuo 132.344 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Tieng Srl mediante conferimento ramo d'azienda da MBG Immobiliare Srl, valore residuo 618.914 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Tieng Srl, valore residuo 63.182 Euro;
- avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl, valore residuo 777.135 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art. 1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

#### **DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Il saldo netto ammonta a Euro 4.352.835 e comprende quasi esclusivamente i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla controllante Grifal Spa e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020, per un importo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

#### **CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

Il saldo netto ammonta a Euro 3.760 ed è costituito da marchi aziendali tra cui cushionPaper, leggero design e Grifal UE.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI**

Il saldo ammonta a Euro 174.514 e si riferisce alle domande di brevetto in corso e ai lavori di miglioria sulla futura nuova sede di Tieng Srl.

#### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il saldo netto ammonta a Euro 1.165.972 ed è rappresentato principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili non di proprietà e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

#### **TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO**

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

<b>Descrizione</b>	<b>Rivalutazione D.L.104/2020</b>	<b>Totale rivalutazioni</b>
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.913.369	6.059.506	60.595	7.912.280
Impianti e macchinari	9.395.132	6.479.554	1.174.034	14.700.652
Attrezzature industriali e commerciali	132.543	76.604	49.552	159.595
Altri beni	423.861	152.631	131.981	444.511
- Mobili e arredi	186.502	36.661	40.842	182.353
- Macchine di ufficio elettroniche	175.494	115.970	76.729	214.916
- Autovetture	22.735		5.352	17.294
- Automezzi	38.003		8.729	29.149
Altri beni	1.127		328	799
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.147.858	3.316.458	9.414.884	1.049.431
<b>Totale</b>	<b>19.012.763</b>	<b>16.084.754</b>	<b>10.831.046</b>	<b>24.266.470</b>

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 24.266.470 (Euro 19.012.763 alla fine dell'esercizio precedente).

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.913.369	16.555.886	698.049	1.583.442	7.147.858	27.898.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.160.754	565.505	1.159.581		8.885.840
Valore di bilancio	1.913.369	9.395.132	132.543	423.861	7.147.858	19.012.763
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	6.059.506	6.479.554	76.604	152.631	3.316.458	16.084.754

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni		-27.100				-27.100
Ammortamento dell'esercizio	60.595	1.150.279	49.827	134.868		1.395.569
Altre variazioni		-3.345	-275	-2.887	9.414.884	9.408.377
Totale variazioni	5.998.911	5.359.721	27.052	20.650	-6.098.426	24.124.662
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.972.875	22.886.424	773.086	1.739.771	1.049.431	34.421.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.595	8.185.772	613.490	1.295.260		10.155.117
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.912.280</b>	<b>14.700.652</b>	<b>159.595</b>	<b>444.511</b>	<b>1.049.431</b>	<b>24.266.470</b>

#### TERRENI E FABBRICATI

L'importo di Euro 7.912.280 si riferisce all'ampliamento del sito produttivo di Cologno al Serio ultimato nel corso dell'esercizio.

#### IMPIANTI E MACCHINARI

L'incremento dell'esercizio è rappresentato principalmente dell'upgrade delle linee di produzione cArtù® in fase di trasferimento nel nuovo immobile e dall'impiantistica a servizio di quest'ultimo.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	759.269	759.269
Attrezzature industriali e commerciali	2.300	2.300
<b>Totale</b>	<b>761.569</b>	<b>761.569</b>

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600.000 Euro. Il differenziale rispetto all'importo in tabella fa riferimento alla rivalutazione effettuata dalla società Cornelli Brand Packaging Experience Srl fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2022.

#### CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 il Gruppo ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi, per 52.171 Euro; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti” sono ricompresi i costi sostenuti per nuovi macchinari in fase di realizzazione da parte di Tieng Srl o per i quali sono già stati versati acconti a fornitori terzi. La significativa riduzione di valore rispetto all’esercizio precedente è dovuta al completamento dell’immobile, ora collocato in Terreni e Fabbricati, e dei relativi impianti e macchinari.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
b) Imprese collegate		450.000		450.000
Crediti verso:				
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	104.019	198		104.217
Strumenti finanziari derivati attivi	742.297	874	331.528	411.643
<b>Totali</b>	<b>966.316</b>	<b>451.072</b>	<b>331.528</b>	<b>1.085.860</b>

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

## MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie l’investimento finora effettuato del 50% nel capitale sociale della Joint Venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves e destinata alla produzione di cArtù® in Portogallo.

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d’interesse, stipulati negli esercizi 2022 e 2023 contestualmente all’accensione di nuovi finanziamenti. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo			742.297
Valore di bilancio			742.297
<b>Variazioni nell’esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	450.000	450.000	874

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Decrementi per alienazioni e dismissioni /svalutazioni			331.528
Totale variazioni	450.000	450.000	-330.654
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	450.000	450.000	411.643
<b>Valore di bilancio</b>	<b>450.000</b>	<b>450.000</b>	<b>411.643</b>

#### VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	104.019	198	104.217	104.217	80.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>224.019</b>	<b>198</b>	<b>224.217</b>	<b>224.217</b>	<b>200.000</b>

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattonove Srl.

#### DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seven cArtù Lda	Portogallo		900.000	-33.146	866.854	433.427	50,00	450.000
<b>Totale</b>								<b>450.000</b>

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al 31/12/2023.

Il valore di iscrizione della partecipazione risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art.2426, punto 4, del codice civile. Tale valore è stato comunque mantenuto in quanto la società è in fase di start-up e il differenziale non rappresenta una perdita durevole di valore.

#### SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	120.000	104.217	224.217
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>	<b>104.217</b>	<b>224.217</b>

#### ATTIVO CIRCOLANTE

##### RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.785.875	-645.817	4.140.058
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	688.356	-282.961	405.396
Prodotti finiti e merci	2.714.721	-393.548	2.321.173
Acconti	6.882	-6.882	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>8.195.834</b>	<b>-1.329.207</b>	<b>6.866.627</b>

La voce accoglie le rimanenze sia dell'area packaging (Grifal Spa e Grifal Europe Srl) sia quelle relative all'attività di realizzazione di macchinari destinati alla vendita esercitata da Tieng Srl.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

#### CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.005.413	-2.541.390	8.464.023	8.464.023	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		729.946	729.946	729.946	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.850	50.537	54.387	54.387	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.872	8.235	34.107	34.107	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.938.795	-169.349	1.769.447	1.750.894	18.552
Attività per imposte anticipate	460.627	-10.483	450.144		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	494.911	-134.812	360.099	360.099	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.929.469</b>	<b>-2.067.315</b>	<b>11.862.153</b>	<b>11.393.457</b>	<b>18.552</b>

#### SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.423.003	1.618.189	422.831	8.464.023
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		729.946		729.946
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	54.387			54.387
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.107			34.107
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.731.248	38.199		1.769.447
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	450.144			450.144

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	342.220	17.879		360.099
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.035.109</b>	<b>2.404.213</b>	<b>422.831</b>	<b>11.862.153</b>

#### CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	9.016.801	6.626.132	-2.390.669
Clienti UE	1.889.350	1.570.953	-318.397
Clienti Extra UE	215.157	422.831	207.675
Fatture da emettere	32.210	13.420	-18.789
Note credito da emettere	-1.118	-6.517	-5.399
Fondo Svalutazione Crediti	-146.986	-162.798	-15.811
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>11.005.413</b>	<b>8.464.023</b>	<b>-2.541.390</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso del periodo si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti per un importo pari a Euro 17.336 rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2022 dalle società consolidate.

#### CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Seven cArtù Lda		729.946	729.946
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>		<b>729.946</b>	<b>729.946</b>

#### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	3.850	54.387	50.537
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>3.850</b>	<b>54.387</b>	<b>50.537</b>

#### CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	25.872	34.107	8.235
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>25.872</b>	<b>34.107</b>	<b>8.235</b>

## CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IVA	1.511.967	-857.840	654.128
Crediti d'imposta	353.942	700.842	1.054.783
Altri crediti tributari	72.886	-12.351	60.536
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.938.795</b>	<b>-169.349</b>	<b>1.769.447</b>

## IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti per imposte anticipate	460.627	-10.483	450.144
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>460.627</b>	<b>-10.483</b>	<b>450.144</b>

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile tale da far recuperare le predette imposte. Esse sono stanziare principalmente sulle perdite fiscali riportabili della capogruppo e sulle differenze derivanti dalle scritture di consolidamento.

## CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	494.911	360.099	-134.812
Crediti verso dipendenti	5.380	6.326	946
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	63.759	167.761	104.002
– Anticipi INAIL	15.809	4.146	-11.663
– verso factor	-	57.252	57.252
– Altri	409.963	124.615	-285.348
<b>Totale altri crediti</b>	<b>494.911</b>	<b>360.099</b>	<b>-134.812</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	146.986	1.525	17.336	162.798

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	90.240	90.240	

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	64.953	6.572.635	6.637.588
Denaro e altri valori in cassa	13.351	-338	13.013
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>78.304</b>	<b>6.572.297</b>	<b>6.650.601</b>

La liquidità presente sui depositi bancari è in gran misura relativa al prestito obbligazionario descritto nella Relazione sulla Gestione.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	265	9.735	10.001
Risconti attivi	643.456	81.544	725.000
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>643.721</b>	<b>91.279</b>	<b>735.000</b>

Si segnala che questa voce include canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dell'esercizio successivo.

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2023 è pari ad Euro 18.275.740 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	44.448		24.549				68.997
Altre riserve							
Riserva straordinaria	555.838						555.838
Varie altre riserve	1.630		-364		138		1.129
Totale altre riserve	557.469		-364		138		556.967
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	559.028			664	280.873		278.819
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.799.202		407.862		-10.286		-1.381.054
Utile (perdita) dell'esercizio	432.047		432.047			887.217	887.217
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-58.796				37.787		-96.583
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>17.696.371</b>			<b>664</b>	<b>308.512</b>	<b>887.217</b>	<b>18.275.740</b>
Capitale e riserve di terzi							
Utile (perdita) d'esercizio di terzi							
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>							

La voce Altre riserve è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 555.838 e dalla Riserva per differenze di traduzione, generatasi dalla conversione del bilancio in valuta estera della controllata Grifal Europe, per Euro 1.129.



## PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da capogruppo a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato del periodo
Saldi come da bilancio della capogruppo	18.336.657	379.840
Eliminazione partecipazioni in controllate	-324.295	-9.026
Elisione partite intragruppo	-446.631	-193.607
Risultato dell'esercizio controllate	710.009	710.009
<b>Saldi da bilancio consolidato</b>	<b>18.275.740</b>	<b>887.217</b>

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da aggregato a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato dell'esercizio
Saldi da bilancio aggregato	20.750.849	1.089.850
Eliminazione partecipazioni in controllate	-2.028.478	-9.026
Elisione partite intragruppo	-446.631	-193.607
<b>Saldi da bilancio consolidato</b>	<b>18.275.740</b>	<b>887.217</b>

## VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>559.028</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	874
Decremento per variazione di fair value	-369.570
Effetto fiscale differito	88.487
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>278.819</b>

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.300</b>	<b>178.151</b>	<b>6.734</b>		<b>186.185</b>

<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	1.647	210	38.042	75.000	114.899
Utilizzo nell'esercizio		79.567			79.567
Totale variazioni	1.647	-79.357	38.042	75.000	35.332
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.947</b>	<b>98.794</b>	<b>44.776</b>	<b>75.000</b>	<b>221.517</b>

La voce Altri accoglie lo stanziamento di un fondo relativo al magazzino della controllata Tieng Srl, a copertura dell'obsolescenza di alcuni prodotti che determinerà un costo certo nell'esistenza, ma di ammontare stimato.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 31/12/2023, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.482.666</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	432.740
Utilizzo nell'esercizio	421.541
Altre variazioni	-1.251
Totale variazioni	9.948
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.492.615</b>

#### **DEBITI**

##### **VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI**

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui oltre i 5 anni</b>
Obbligazioni		5.928.361	5.928.361		5.928.361	1.350.000
Debiti verso banche	19.257.580	-693.130	18.564.451	7.085.554	1.478.897	2.427.161
Debiti verso altri finanziatori		998.803	998.803	197.145	801.657	
Acconti	313.848	586.835	900.683	900.683		
Debiti verso fornitori	10.159.379	-705.567	9.453.812	9.453.812		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Debiti verso controllanti	32.818	187.783	220.601	220.601		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201	1.982	16.184	16.184		
Debiti tributari	576.073	-69.449	506.624	506.624		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	434.236	89.624	523.860	523.860		
Altri debiti	1.542.170	341.232	1.883.402	1.883.402		
<b>Totale debiti</b>	<b>32.330.306</b>	<b>6.666.475</b>	<b>38.996.781</b>	<b>20.787.865</b>	<b>18.208.915</b>	<b>3.777.161</b>

Si riportano di seguito i dettagli delle voci principali.

### OBBLIGAZIONI

Nel mese di dicembre la capogruppo Grifal Spa ha sottoscritto l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato, di importo nominale pari ad Euro 6.000.000 e durata di 6 anni, di cui uno di preammortamento. Il Prestito prevede il rispetto di due parametri di natura finanziaria, rappresentati dai rapporti PFN/Ebitda e PFN/Patrimonio netto. Nell'esercizio 2023 tali parametri sono stati ampiamente rispettati.

### DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro esercizio	8.443.965	7.085.554	-1.358.412
Aperture credito	2.377.483	2.503.100	125.617
Conti correnti passivi	3.105.372	2.089.408	-1.015.964
Anticipi su crediti	2.891.110	2.450.591	-440.519
Altri debiti	70.000	42.454	-27.546
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	10.813.615	11.478.897	665.282
Aperture credito	10.813.615	11.478.897	665.282
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>19.257.580</b>	<b>18.564.451</b>	<b>-693.130</b>

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Aspetti finanziari della gestione", per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso società di leasing		998.803	998.803
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>		<b>998.803</b>	<b>998.803</b>

**DEBITI VERSO FORNITORI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	8.752.449	7.309.465	-1.442.983
Fornitori UE	632.425	997.584	365.159
Fornitori Extra UE	4.265	67.310	63.045
Fatture da ricevere Italia	759.033	1.095.341	336.308
Fatture da ricevere UE	175.040	191.082	16.042
Fatture da ricevere Extra UE		3.144	3.144
Note credito da ricevere	-163.833	-210.115	-46.282
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>10.159.379</b>	<b>9.453.812</b>	<b>-705.567</b>

**DEBITI VERSO CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	32.818	220.601	187.783
<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>32.818</b>	<b>220.601</b>	<b>187.783</b>

Si segnala che la voce comprende il debito di Tieng derivante dall'adesione in qualità di società consolidata al Consolidato Fiscale Nazionale di G-Quattronove per Euro 201.194.

**DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Immobiliare Cantarana Srl	25		-25
Quattro Portoni Srl - società agricola	14.176	16.184	2.008
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>14.201</b>	<b>16.184</b>	<b>1.982</b>

**DEBITI TRIBUTARI**

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario conto ritenute dipendenti	361.353	41.271	402.624
Erario conto ritenute professionisti/collaboratori	20.509	668	21.176
Imposte sostitutive	79.377	-79.377	
Debiti IRES		5.081	5.081
Debiti IRAP	91.360	-53.423	37.937

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debiti IVA	23.474	16.332	39.806
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>576.073</b>	<b>-69.449</b>	<b>506.624</b>

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	327.859	390.577	62.719
Debito verso Inail	26.471	37.090	10.619
Debiti verso Enasarco	3.320	1.177	-2.143
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.586	95.017	18.430
<b>Totale debiti previdenziali e assicurativi</b>	<b>434.236</b>	<b>523.860</b>	<b>89.624</b>

#### ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.352.344	1.587.440	235.096
Debiti verso amministratori e sindaci	33.344	49.256	15.912
Altri	156.482	246.706	90.224
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.542.170</b>	<b>1.883.402</b>	<b>341.232</b>

#### SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	5.928.361			5.928.361
Debiti verso banche	18.146.679	417.771		18.564.451
Debiti verso altri finanziatori	998.803			998.803
Acconti	94.283	806.400		900.683
Debiti verso fornitori	8.194.691	1.188.666	70.455	9.453.812
Debiti verso imprese controllanti	220.601			220.601
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184			16.184
Debiti tributari	459.678	46.946		506.624
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	512.356	11.504		523.860

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Altri debiti	1.848.178	35.224		1.883.402
<b>Debiti</b>	<b>36.419.815</b>	<b>2.506.511</b>	<b>70.455</b>	<b>38.996.781</b>

#### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il mutuo fondiario stipulato dalla capogruppo Grifal Spa con Banco BPM è assistito da ipoteca per Euro 6.045.000.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.409	-9.536	49.873
Risconti passivi	661.603	1.228.517	1.890.120
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>721.012</b>	<b>1.218.981</b>	<b>1.939.993</b>

#### NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	36.875.510	37.784.299	908.789	2,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.256.243	-695.711	-1.951.953	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.424.333	4.256.520	1.832.187	75,6%
Altri ricavi e proventi	866.028	695.706	-170.322	-19,7%
<b>Totali</b>	<b>41.422.114</b>	<b>42.040.814</b>	<b>618.700</b>	<b>1,5%</b>

##### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendite packaging	34.193.539	33.584.304	-609.235	-1,8%
Vendite macchine	1.917.520	3.445.265	1.527.746	79,7%

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Test	383.816	400.605	16.788	4,4%
Recupero spese impianti	215.925	144.013	-71.912	-33,3%
Prestazioni di servizi	116.158	184.284	68.126	58,6%
Altri	48.553	25.829	-22.724	-46,8%
<b>Totale</b>	<b>36.875.510</b>	<b>37.784.299</b>	<b>908.789</b>	<b>2,5%</b>

#### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	27.698.311	75,1%	25.856.633	68,4%
Vendite UE	7.852.274	21,3%	9.730.896	25,8%
Vendite Extra UE	1.324.925	3,6%	2.196.769	5,8%
<b>Totale</b>	<b>36.875.510</b>	<b>100,0%</b>	<b>37.784.299</b>	<b>100,0%</b>

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.060.660	14.729.132	-4.331.528	-22,7%
Per servizi	8.363.466	8.747.266	383.799	4,6%
Per godimento di beni di terzi	1.762.745	2.100.648	337.903	19,2%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	6.994.376	7.574.309	579.933	8,3%
b) oneri sociali	1.797.583	2.094.231	296.648	16,5%
c) trattamento di fine rapporto	493.737	432.740	-60.997	-12,4%
e) altri costi	8.558	4.322	-4.236	-49,5%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.979.030	1.926.245	-52.784	-2,7%
b) immobilizzazioni materiali	1.078.845	1.395.569	316.724	29,4%
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	9.484	17.336	7.852	82,8%

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-1.563.241	624.183	2.187.425	
Altri accantonamenti		75.000	75.000	100,0%
Oneri diversi di gestione	131.488	145.265	13.776	10,5%
<b>Totali</b>	<b>40.116.732</b>	<b>39.866.247</b>	<b>-250.485</b>	<b>-0,6%</b>

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi verso banche	464.328	890.153	425.825	91,7%
Minusvalenze da partecipazioni in altre imprese	69.044		-69.044	-100,0%
Interessi verso società di leasing		22.365	22.365	100,0%
Interessi verso factor		17.423	17.423	100,0%
Interessi passivi verso altri	4.456	3.232	-1.224	-27,5%
<b>Totale</b>	<b>537.828</b>	<b>933.174</b>	<b>395.346</b>	<b>73,5%</b>

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi bancari e postali	90	546	457	510,6%
Altri proventi	749	309	-439	-58,7%
<b>Totale</b>	<b>838</b>	<b>856</b>	<b>18</b>	<b>2,1%</b>

### **IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

La composizione della voce "Imposte sul reddito" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	131.345	67.112	51,1%	198.457
Imposte anticipate	143.997	-128.885	-89,5%	15.112
Imposte esercizi precedenti	2.251	-8.654	-384,5%	-6.403
Oneri da consolidato fiscale	-55.241	-82.550	149,4%	-137.791
<b>Totale</b>	<b>332.834</b>	<b>12.123</b>	<b>3,6%</b>	<b>344.958</b>



Si ricorda che Grifal Spa e la sua controllata Tieng Srl hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattronove Srl.

#### FISCALITÀ DIFFERITA

Attività per imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Svalutazione crediti	106.186	25.485
Perdite fiscali	1.042.072	250.097
Mtm derivati	44.776	10.746
Allocazione di consolidamento	564.501	157.496
Riallineamento avviamento	210.643	6.319
<b>Passività per imposte differite</b>		
Mtm derivati	411.643	98.794

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, il cui ammontare a conto economico è pari a circa 15.000 Euro (la variazione relativa al fair value dei derivati – Mtm – è stata registrata direttamente nel patrimonio netto, all'interno della riserva dedicata), le stesse si riferiscono per lo più all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse di Grifal a parziale compensazione dell'imponibile fiscale positivo stimato per il periodo. L'ammontare residuo è relativo all'allocazione delle differenze da consolidamento.

#### NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

##### NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

Organico	Numero medio
Dirigenti	11
Quadri	5
Impiegati	69
Operai	91
<b>Totale dipendenti</b>	<b>175</b>

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

<b>Agli Amministratori</b>	
Capogruppo	740.672

<b>Agli Amministratori</b>	
Società controllate	96.468
<b>Ai Sindaci</b>	
Capogruppo	49.000

#### **COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA Spa per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	32.000
Altri servizi di verifica svolti	42.695
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>74.695</b>

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano principalmente i compensi per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata, la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo, il parere di ragionevolezza sul valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso e il Bilancio di Sostenibilità.

#### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. Da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

#### **INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

<b>Voce</b>	<b>G-Quattronove Srl</b>	<b>Quattro Portoni Srl - società agricola</b>	<b>Seven cArtù Lda</b>
Ricavi	2.250	54.880	738.000
Costi	749.380	17.181	
Crediti commerciali	5.910	34.107	729.946
Debiti commerciali	19.407	16.184	
Crediti per depositi cauzionali	120.000		
Acconti ricevuti			806.400
Debiti da consolidato fiscale	201.194		
Crediti da consolidato fiscale	48.477		

Con la controllante G-Quattronove Srl sono in essere dei contratti di locazione, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali. I Ricavi e gli acconti ricevuti dalla collegata Seven cArtù Lda sono relativi alla linea di produzione cArtù in fase di costruzione da parte di Tieng.

#### INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

#### INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 40618066	19.651	39.910	0	-20.259	Interest Rate Swap	521.017
Intesa Sanpaolo # 43388656	219.114	364.960	0	-145.846	Interest Rate Swap	3.750.000
Intesa Sanpaolo # 46065009	17.824	35.346	0	-17.522	Interest Rate Swap	594.315
Intesa Sanpaolo # 93513204	9.352	20.069	0	-10.717	Interest Rate Swap	496.406
Banco BPM # 00055290	84.665	133.106	0	-48.440	Interest Rate Swap	795.060
Banco BPM # 00056071	30.864	56.979	0	-26.115	Interest Rate Swap	467.682
Banco BPM # 00056492	19.372	60.540	0	-41.168	Interest Rate Swap	813.289
Banco BPM # 00057336	10.801	31.387	0	-20.586	Interest Rate Swap	402.773
Banco BPM # 00057678	-25.143	-6.734	0	-18.410	Interest Rate Swap	440.571
Banco BPM # 00061623	-19.633	-	0	-19.633	Interest Rate Swap	897.914

**INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato</b>	<b>Causale</b>
Stato italiano	13.040	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato italiano	35.756	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato italiano	40.759	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato italiano	6.459	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2022
Stato italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2022
Stato italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2023
Stato italiano	20.036	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato italiano	9.737	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato italiano	47.195	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato italiano	6.848	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre
Stato italiano	24.558	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023)
Stato italiano	11.197	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023)
Stato italiano	5.901	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023)
Stato italiano	120	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023)
Stato italiano	397.895	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	1.005	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	76.977	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2023
Stato italiano	1.155	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2021

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	723	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato italiano	2.363	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato italiano	1.188	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre
Stato italiano	760	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023)
Stato italiano	853	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023)
Stato italiano	164	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023)

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Grifal Spa ha stretto un'importante e strategica alleanza con ITIR – Institute for Transformative Innovation Research – il nuovo centro di ricerca multidisciplinare che coinvolge 7 dipartimenti dell'Università di Pavia. La collaborazione avviata è particolarmente ambiziosa, frutto dell'incontro tra visione e pensiero aziendale e accademico, per un futuro all'insegna di nuovi modelli, innovativi, digitali ed ecosostenibili, di produzione e distribuzione. Un insieme di soluzioni, dalle tecnologie di trasformazione dei materiali che ne stanno alla base, fino alle applicazioni di packaging, e-commerce e logistica, che offriranno al mercato, produttori e consumatori, un nuovo punto di riferimento per il packaging. Si tratta di un progetto ecosostenibile che andrà ad interagire con le necessità pratiche delle aziende clienti e che rappresenta una straordinaria opportunità, sia in termini di sviluppo di business, sia di consapevolezza e di crescita culturale. Un ulteriore elemento di valore e vantaggiosa differenziazione per il Gruppo.

Cologno al Serio, il 25 marzo 2024

Il presidente

Fabio Angelo Gritti



**Grifal S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27  
gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

GRV/FGR/cpo - RC083712023BD1352

The BDO logo is positioned in the bottom right corner of the page. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters. The logo is set against a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Grifal S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Grifal (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Grifal S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Grifal S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.



Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.





Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 09 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

  
Giovanni Rovelli  
Socio

# BILANCIO SEPARATO — GRIFAL SPA

---

**AL 31 DICEMBRE 2023**

## BILANCIO SEPARATO — GRIFAL SPA

### STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2023	31/12/2022
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	210.336	129.508
2) Costi di sviluppo	1.500.420	1.414.359
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.236.219	4.644.983
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.387	3.952
5) Avviamento	1.038.052	1.216.278
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	174.514	13.495
7) Altre immobilizzazioni immateriali	931.552	609.262
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.094.481</b>	<b>8.031.837</b>
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.912.280	1.913.369
2) Impianti e macchinario	13.182.402	8.815.993
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.864	77.774
4) Altri beni	334.554	311.221
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	888.783	7.489.125
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.396.883</b>	<b>18.607.482</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.081.661	2.081.661
b) Partecipazioni in imprese collegate	450.000	0
Totale Partecipazioni	2.531.661	2.081.661
2) Crediti		
a) Crediti verso controllate		
Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	1.204.874	1.995.634

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Totale Crediti verso controllate	1.204.874	1.995.634
c) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000
d-bis) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	50.054	50.054
Totale Crediti verso altri	50.054	50.054
Totale Crediti	1.374.927	2.165.688
4) Strumenti finanziari derivati attivi	411.643	742.297
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.318.231</b>	<b>4.989.646</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>34.809.596</b>	<b>31.628.965</b>
<b>C ) Attivo circolante</b>		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.966.828	2.173.211
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.112.460	2.580.625
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>4.079.288</b>	<b>4.753.836</b>
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	7.020.167	9.522.995
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	7.020.167	9.522.995
2) Crediti verso controllate		
Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	500.434	173.894
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllate	500.434	173.894
3) Crediti verso collegate		
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	10.446	0

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti verso collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso collegate</b>	<b>10.446</b>	<b>0</b>
<b>4) Crediti verso controllanti</b>		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	54.387	3.000
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso controllanti</b>	<b>54.387</b>	<b>3.000</b>
<b>5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	34.107	25.872
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>34.107</b>	<b>25.872</b>
<b>5-bis) Crediti tributari</b>		
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.578	1.789.144
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>1.582.131</b>	<b>1.807.696</b>
<b>5-ter) Imposte anticipate</b>	<b>292.648</b>	<b>409.488</b>
<b>5-quater) Crediti verso altri</b>		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	196.817	564.747
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>196.817</b>	<b>564.747</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>9.691.138</b>	<b>12.507.692</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) Altri titoli	90.240	90.240
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>90.240</b>	<b>90.240</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	5.972.354	62.043
3) Danaro e valori in cassa	8.590	9.200
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>5.980.945</b>	<b>71.243</b>



<b>Attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>19.841.610</b>	<b>17.423.011</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>981.207</b>	<b>623.737</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>55.632.413</b>	<b>49.675.713</b>

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	68.997	44.448
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	555.838	555.838
Varie altre riserve	0	0
Totale Altre riserve, distintamente indicate	555.838	555.838
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	278.819	559.028
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-811.633	-1.278.059
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	379.840	490.975
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583	-58.796
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>18.336.657</b>	<b>18.274.812</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.947	1.300
2) Fondi per imposte, anche differite	98.794	178.151
3) Strumenti finanziari derivati passivi	44.776	6.734
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>146.517</b>	<b>186.185</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.169.287</b>	<b>1.206.641</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo	5.928.361	0

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Totale Obbligazioni	5.928.361	0
4) Debiti verso banche		
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	6.289.798	7.368.466
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	11.425.400	10.702.300
Totale Debiti verso banche	17.715.198	18.070.766
7) Debiti verso fornitori		
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	7.307.277	8.985.264
Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	7.307.277	8.985.264
9) Debiti verso controllate		
Debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	834.926	145.181
Debiti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllate	834.926	145.181
11) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	19.407	32.818
Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	19.407	32.818
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	16.184	14.201
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184	14.201
12) Debiti tributari		
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	353.499	496.715
Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	353.499	496.715
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	388.824	343.802

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.824	343.802
14) Altri debiti		
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.047	1.264.631
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	1.486.047	1.264.631
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>34.049.722</b>	<b>29.353.378</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.930.229</b>	<b>654.697</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>55.632.413</b>	<b>49.675.713</b>



## CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.207.924	32.112.773
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-468.165	900.739
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	983.922	884.093
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	37.601	70.150
Altri ricavi e proventi	1.231.791	1.143.015
Totale Altri ricavi e proventi	1.269.392	1.213.165
<b>Totale Valore della produzione (A)</b>	<b>31.993.073</b>	<b>35.110.770</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.985.836	15.177.478
7) Per servizi	7.460.173	7.618.395
8) Per godimento di beni di terzi	1.647.249	1.373.014
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.560.099	5.431.102
b) Oneri sociali	1.581.234	1.421.477
c) Trattamento di fine rapporto	327.175	393.398
e) Altri costi	0	3.090
Totale Costi per il personale	7.468.508	7.249.067
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.527.589	1.579.148
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.217.687	973.969
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.486	9.484
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.760.762	2.562.601
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	206.384	-273.183
14) Oneri diversi di gestione	114.729	115.757
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>30.643.642</b>	<b>33.823.129</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.349.431</b>	<b>1.287.641</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		

	31/12/2023	31/12/2022
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	54.338	9.895
d) Proventi diversi dai precedenti	547	89
<b>Totale Altri proventi finanziari</b>	<b>54.885</b>	<b>9.984</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	846.811	496.126
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>846.811</b>	<b>496.126</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	-25	-2.505
<b>Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-791.951</b>	<b>-488.647</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.000	18.531
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>10.000</b>	<b>18.531</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>-10.000</b>	<b>-18.531</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>547.480</b>	<b>780.463</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
a) Imposte correnti	112.326	110.688
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-6.403	2.251
c) Imposte anticipate	125.970	160.750
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	64.253	-15.799
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>167.640</b>	<b>289.488</b>
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>379.840</b>	<b>490.975</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	379.840	490.975
Imposte sul reddito	167.640	289.488
Interessi passivi/(attivi)	791.926	486.142
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.239	(10.506)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.355.645</b>	<b>1.256.099</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamento ai fondi	18.116	11.651
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.745.276	2.553.117
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.000	87.575
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	50.445	-159.467
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	339.936	724.133
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.163.773</b>	<b>3.217.009</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.519.418</b>	<b>4.473.108</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	674.548	-1.471.726
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.487.342	-276.681
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.677.987	2.204.873
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-357.470	117.540
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.275.532	404.481
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.079.849	-1.305.658
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.481.815</b>	<b>-327.171</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>8.001.233</b>	<b>4.145.937</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-791.926	-486.142

	31/12/2023	31/12/2022
(Imposte sul reddito pagate)	-211.581	149.270
(Utilizzo dei fondi)	37.059	-47.175
Altri incassi/(pagamenti)	-364.529	-401.173
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-1.330.977</b>	<b>-785.220</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>6.670.256</b>	<b>3.360.717</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-5.030.945	-6.486.000
Disinvestimenti	10.862	44.912
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.606.237	-1.222.915
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-460.000	-1.891.866
Disinvestimenti	790.761	17.646
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-6.295.559</b>	<b>-9.538.223</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.202.169	2.953.450
Accensione finanziamenti	9.209.361	5.090.000
(Rimborso finanziamenti)	-2.434.400	-1.997.252
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-37.787	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>5.535.004</b>	<b>6.046.198</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>5.909.701</b>	<b>-131.308</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	62.043	195.194
Danaro e valori in cassa	9.200	7.358
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>71.243</b>	<b>202.552</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.972.354	62.043
Danaro e valori in cassa	8.590	9.200
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>5.980.945</b>	<b>71.243</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### CRITERI GENERALI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato i risultati consuntivati e quelli previsti nel budget dell'esercizio, anche tenendo conto degli impegni per gli investimenti ancora da realizzare e le relative modalità di finanziamento. Sono state altresì considerate le incertezze derivanti dagli impatti sul contesto economico e finanziario generati dai conflitti tra la Federazione Russa e l'Ucraina e tra Israele e Palestina. A tal proposito si segnala che l'attività commerciale della Società in tali aree è assente o assolutamente trascurabile.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

### CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 12 e 11 anni. I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	2,000%
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	2,000%
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

## RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

## **CREDITI**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

## **DEBITI**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.



Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espese nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

### **CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Si precisa che la Società aderendo al regime previsto agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, c.d. Consolidato Nazionale, espone il debito (credito) per IRES alla voce "Debiti verso controllanti" ("Crediti verso controllanti") al netto dei proventi (oneri) di consolidamento.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	129.508	236.980	156.152	210.336
Costi di sviluppo	1.414.359	755.084	669.024	1.500.420
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.644.983	28.382	437.146	4.236.219
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.952		565	3.387
Avviamento	1.216.278		178.226	1.038.052
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.495	176.091	15.072	174.514
Altre immobilizzazioni immateriali	609.262	424.771	102.481	931.552
<b>Totale</b>	<b>8.031.837</b>	<b>1.621.309</b>	<b>1.558.665</b>	<b>8.094.481</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a Euro 8.094.481 (Euro 8.031.837 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.392.435	7.346.448	7.015.933	10.834	1.638.220	13.495	1.367.099	18.784.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.262.927	5.932.089	2.370.950	6.882	421.943		757.836	10.752.628
Valore di bilancio	129.508	1.414.359	4.644.983	3.952	1.216.278	13.495	609.262	8.031.837

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	236.980	755.084	28.382			176.091	424.771	1.621.309
Ammortamento dell'esercizio	156.152	669.024	437.146	565	162.222		102.481	1.527.589
Altre variazioni					16.004	15.072		
<b>Totale variazioni</b>	<b>80.828</b>	<b>86.060</b>	<b>-408.764</b>	<b>-565</b>	<b>-146.218</b>	<b>191.163</b>	<b>322.290</b>	<b>124.796</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	1.629.415	8.101.533	7.044.315	10.834	1.622.216	174.514	1.791.870	20.374.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.419.079	6.601.113	2.808.096	7.447	584.164		860.318	12.280.217
<b>Valore di bilancio</b>	<b>210.336</b>	<b>1.500.420</b>	<b>4.236.219</b>	<b>3.387</b>	<b>1.038.052</b>	<b>174.514</b>	<b>931.552</b>	<b>8.094.481</b>

## COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana.

## COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023, come anche nei precedenti esercizi, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di tre progetti, denominati:

- “Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging”;
- “Attività sperimentali a favore di originali soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging”;
- “Attività di studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer”.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 755.084 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer, valore residuo 152.905 Euro;
- sviluppo di un originale materiale ad effetto cushioning (Paper Shell), valore residuo 112.742 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili

- per piccoli, medi e grandi elettrodomestici e per il settore del bianco, valore residuo 361.130 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piani da cucina, valore residuo 127.725 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 399.668 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 252.080 Euro;
- sviluppo nuovi imballi a protezione termica per prodotti della catena del freddo e nuovi imballaggi ecocompatibili per il settore del bianco, in sostituzione del polistirolo, valore residuo 94.170 Euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia della Società.

Per le attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione Tecnologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

### **AVVIAMENTO**

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la Società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art. 1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

### **DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Il saldo netto ammonta a Euro 4.236.219 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti hanno subito una rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020 per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

### **CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

Il saldo netto ammonta a Euro 3.387 ed è costituito da marchi aziendali tra cui cushionPaper, leggero design e Grifal UE.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI**

Il saldo ammonta a Euro 174.514 e si riferisce alle domande di brevetto in corso e ai lavori di migioria sulla futura nuova sede della controllata Tieng.

### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il saldo netto ammonta a Euro 931.552 ed è rappresentato principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili non di proprietà e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

### **TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO**

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione D.L.104/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.913.369	6.059.506	60.595	7.912.280
Impianti e macchinari	8.815.993	5.405.959	1.039.551	13.182.402
Attrezzature industriali e commerciali	77.774	39.579	38.489	78.864
Altri beni	311.221	126.243	102.909	334.554
- Mobili e arredi	160.670	27.138	35.173	152.635
- Macchine di ufficio elettroniche	141.950	99.105	64.296	176.759
- Automezzi	8.600		3.440	5.160
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.489.125	3.830.187	10.430.529	888.783
<b>Totale</b>	<b>18.607.482</b>	<b>15.461.474</b>	<b>11.672.072</b>	<b>22.396.883</b>

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 22.396.883 (Euro 18.607.482 alla fine dell'esercizio precedente).

### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.913.369	15.780.557	615.830	1.374.165	7.489.125	27.173.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		6.964.564	538.056	1.062.944		8.565.564
Valore di bilancio	1.913.369	8.815.993	77.774	311.221	7.489.125	18.607.482
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	6.059.506	5.405.959	39.579	126.243	3.830.187	15.461.474
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-3.243			10.430.529	10.427.285
Decrementi per alienazioni		27.100				27.100
Ammortamento dell'esercizio	60.595	1.015.694	38.489	102.909		1.217.687
Altre variazioni						
Totale variazioni	5.998.911	4.387.022	1.090	23.334	14.260.715	24.671.072
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.972.875	21.037.500	653.841	1.500.408	888.783	32.053.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.595	7.855.098	574.977	1.165.854		9.656.524
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.912.280</b>	<b>13.182.402</b>	<b>78.864</b>	<b>334.554</b>	<b>888.783</b>	<b>22.396.883</b>

#### OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza. Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.305.419
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	44.581
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	998.803
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	23.611

#### TERRENI E FABBRICATI

L'importo di Euro 7.912.280 si riferisce all'ampliamento del sito produttivo di Cologno al Serio ultimato nel corso dell'esercizio.

#### IMPIANTI E MACCHINARI

L'incremento dell'esercizio è rappresentato principalmente dell'upgrade delle linee di produzione cArtù® in fase di trasferimento nel nuovo immobile e dall'impiantistica a servizio di quest'ultimo.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	759.269	759.269
Attrezzature industriali e commerciali	2.300	2.300
<b>Totale</b>	<b>761.569</b>	<b>761.569</b>

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600.000 Euro. Il differenziale rispetto all'importo in tabella fa riferimento alla rivalutazione effettuata dalla società Cornelli Brand Packaging Experience Srl fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2022.

## CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la Società ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi, per 50.293 Euro; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per nuovi macchinari. La significativa riduzione di valore rispetto all'esercizio precedente è dovuta al completamento dell'immobile, ora collocato in Terreni e Fabbricati, e dei relativi impianti e macchinari.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	2.081.661	10.000	10.000	2.081.661
b) Imprese collegate		450.000		450.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	1.995.634		790.761	1.204.874
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	50.054			50.054
Strumenti finanziari derivati attivi	742.297	874	331.528	411.643
<b>Totali</b>	<b>4.989.646</b>	<b>460.874</b>	<b>1.132.289</b>	<b>4.318.231</b>

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

## MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2023 ammonta complessivamente a Euro 2.531.661.

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie l'investimento finora effettuato del 50% nel capitale sociale della Joint Venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves e destinata alla produzione di cArtù® in Portogallo.

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d'interesse, stipulati negli esercizi 2022 e 2023 contestualmente all'accensione di nuovi finanziamenti. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.141.661			742.297
Svalutazioni	60.000			
Valore di bilancio	2.081.661			742.297
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	10.000	450.000	460.000	874
Decrementi per alienazioni				331.528
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.000		10.000	
Totale variazioni		450.000	450.000	-330.654
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.151.661	450.000	2.601.661	411.643
Svalutazioni	70.000		70.000	
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.081.661</b>	<b>450.000</b>	<b>2.531.661</b>	<b>411.643</b>

#### VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.995.634	-790.761	1.204.874	1.204.874	



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	50.054		50.054	50.054	35.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>2.165.688</b>	<b>-790.761</b>	<b>1.374.927</b>	<b>1.374.927</b>	<b>155.000</b>

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattronove Srl, mentre la voce crediti verso imprese controllate accoglie il finanziamento fruttifero erogato a Grifal Europe Srl che nel corso dell'esercizio è stato rimborsato per oltre un terzo dell'importo esposto in bilancio al 31/12/2022. Si prevede che il rimborso proseguirà nei prossimi due esercizi.

#### DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Grifal GmbH	Germania		25.000	-8.479	-1.843	-1.843	100,00%	
Grifal Europe Srl	Romania		35.000	330.439	60.136	60.136	100,00%	35.000
Tieng Srl	Zanica (BG)	04493910162	200.000	388.048	2.355.902	2.355.902	100,00%	2.046.661
<b>Totale</b>								<b>2.081.661</b>

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al bilancio al 31/12/2023.

La partecipazione in Grifal GmbH è stata svalutata completamente allineandone prudenzialmente il valore al patrimonio netto di pertinenza.

#### DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seven cArtù Lda	Portogallo		900.000	-33.146	866.854	433.427	50,00	450.000
<b>Totale</b>								<b>450.000</b>

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al 31/12/2023.

Il valore di iscrizione della partecipazione risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art.2426, punto 4, del codice civile. Tale valore è stato comunque mantenuto in quanto la società è in fase di start-up e il differenziale non rappresenta una perdita durevole di valore.

#### SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia		120.000	50.054	170.054
Europa	1.204.874			1.204.874
<b>Totale</b>	<b>1.204.874</b>	<b>120.000</b>	<b>50.054</b>	<b>1.374.927</b>

#### ATTIVO CIRCOLANTE

##### RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.173.211	-206.384	1.966.828
Prodotti finiti e merci	2.580.625	-468.165	2.112.460
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.753.836</b>	<b>-674.549</b>	<b>4.079.288</b>

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci in rimanenza hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

## CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.522.995	-2.502.828	7.020.167	7.020.167	
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	173.894	326.540	500.434	500.434	
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante		10.446	10.446	10.446	
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	3.000	51.387	54.387	54.387	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.872	8.235	34.107	34.107	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.807.696	-225.565	1.582.131	1.563.578	18.552
Attività per imposte anticipate	409.488	-116.840	292.648		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	564.747	-367.929	196.817	196.817	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.507.693</b>	<b>-2.824.790</b>	<b>9.691.138</b>	<b>9.379.937</b>	<b>18.552</b>

## SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.124.055	775.540	120.571	7.020.167
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	305.059	195.375		500.434
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	10.446			10.446
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	54.387			54.387

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.107			34.107
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.548.082	34.049		1.582.131
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	292.648			292.648
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	187.638	9.179		196.817
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.556.423</b>	<b>1.014.144</b>	<b>120.571</b>	<b>9.691.138</b>

#### CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	8.497.679	6.285.003	-2.212.676
Clienti UE	1.037.271	775.540	-261.731
Clienti Extra UE	136.150	120.571	-15.578
Fatture da emettere			
Note credito da emettere	-1.118		1.118
Fondo Svalutazione Crediti	-146.986	-160.948	-13.961
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.522.995</b>	<b>7.020.167</b>	<b>-2.502.828</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti per Euro 15.486 rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2022.

#### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe Srl	141.737	195.375	53.638
Tieng Srl	32.157	305.059	272.902
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>173.894</b>	<b>500.434</b>	<b>326.540</b>

#### CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Seven cArtù Lda		10.446	10.446
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>		<b>10.446</b>	<b>10.446</b>

**CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	3.000	54.387	51.387
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>3.000</b>	<b>54.387</b>	<b>51.387</b>

**CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	25.872	34.107	8.235
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>25.872</b>	<b>34.107</b>	<b>8.235</b>

**CREDITI TRIBUTARI**

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IVA	1.390.582	-920.497	470.085
Crediti d'imposta	351.474	701.406	1.052.880
Altri crediti tributari	65.640	-6.474	59.166
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.807.696</b>	<b>-225.565</b>	<b>1.582.131</b>

**IMPOSTE ANTICIPATE**

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti per imposte anticipate	409.488	-116.840	292.648
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>409.488</b>	<b>-116.840</b>	<b>292.648</b>

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile tale da far recuperare le predette imposte. Esse sono stanziare principalmente sulle perdite fiscali riportabili della Società.

**CREDITI VERSO ALTRI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	564.747	196.817	-367.929
Crediti verso dipendenti	5.226	6.326	1.100
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	108.772	12.679	-96.093

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
– Anticipi INAIL		231	231
– verso factor		57.252	57.252
– Altri	450.749	120.330	-330.419
<b>Totale altri crediti</b>	<b>564.747</b>	<b>196.817</b>	<b>-367.929</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	146.986	1.525	15.486	160.948

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	90.240	90.240	

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	62.043	5.910.311	5.972.354
Denaro e altri valori in cassa	9.200	-609	8.590
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>71.243</b>	<b>5.909.702</b>	<b>5.980.945</b>

la liquidità presente sui depositi bancari è in gran misura relativa al prestito obbligazionario descritto nella Relazione sulla Gestione.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	265	9.735	10.001
Risconti attivi	623.472	347.734	971.206
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>623.737</b>	<b>357.469</b>	<b>981.207</b>

Si segnala che la voce Risconti attivi include canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dell'esercizio successivo.

## ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2023 è pari ad Euro 18.336.657 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell' esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	44.448		24.549				68.997
Altre riserve							
Riserva straordinaria	555.838						555.838
Varie altre riserve							
Totale altre riserve	555.838						555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	559.028			664	280.873		278.819
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.278.059		466.426				-811.633

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	490.975		-490.975			379.840	379.840
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-58.796				37.787		-96.583
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>18.274.812</b>			<b>664</b>	<b>318.660</b>	<b>379.840</b>	<b>18.336.657</b>

### DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Si forniscono nel seguito dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.142.156			
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222	C	A-B-C	11.387.222
Riserva rivalutazione L126/2020	5.432.000	C	A-B-C	5.432.000
Riserva legale	68.997	U	B	68.997
Altre riserve				
Riserva straordinaria	555.838	U	A-B-C	555.838
Varie altre riserve	-			-
Totale altre riserve	555.838			555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	278.819			
Utili (perdite) portati a nuovo	-811.633			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583			
<b>Totale</b>	<b>17.956.817</b>			<b>17.444.057</b>
Quota non distribuibile				1.870.190
Residua quota distribuibile				15.573.867

#### Legenda:

Colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Colonna "Possibilità di utilizzazione": A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2023 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.142.156,10.



**VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI**

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>559.028</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	874
Decremento per variazione di fair value	-369.570
Effetto fiscale differito	88.487
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>278.819</b>

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.300</b>	<b>178.151</b>	<b>6.734</b>	<b>186.185</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	1.647	210	38.042	39.899
Utilizzo nell'esercizio		79.567		79.567
Totale variazioni	1.647	-79.357	38.042	-39.668
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.947</b>	<b>98.794</b>	<b>44.776</b>	<b>146.517</b>

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 31/12/2023, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.206.641</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	327.175

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Utilizzo nell'esercizio	364.602
Altre variazioni	73
Totale variazioni	-37.354
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.169.287</b>

## **DEBITI**

### **VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI**

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Obbligazioni		5.928.361	5.928.361		5.928.361	1.350.000
Debiti verso banche	18.070.767	-355.569	17.715.198	6.289.798	11.425.400	2.427.161
Debiti verso fornitori	8.985.264	-1.677.987	7.307.277	7.307.277		
Debiti verso controllate	145.181	689.744	834.926	834.926		
Debiti verso controllanti	32.818	-13.411	19.407	19.407		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.201	1.982	16.184	16.184		
Debiti tributari	496.715	-143.216	353.499	353.499		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	343.802	45.021	388.824	388.824		
Altri debiti	1.264.631	221.417	1.486.047	1.486.047		
<b>Totale debiti</b>	<b>29.353.380</b>	<b>4.696.343</b>	<b>34.049.722</b>	<b>16.695.961</b>	<b>17.353.761</b>	<b>3.777.161</b>

Si riportato di seguito i dettagli delle voci principali.

### **OBBLIGAZIONI**

Nel mese di dicembre la capogruppo Grifal Spa ha sottoscritto l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato, di importo nominale pari ad Euro 6.000.000 e durata di 6 anni, di cui uno di preammortamento. Il Prestito prevede il rispetto di due parametri di natura finanziaria, rappresentati dai rapporti PFN/Ebitda e PFN/Patrimonio netto. Nell'esercizio 2023 tali parametri sono stati ampiamente rispettati.

**DEBITI VERSO BANCHE**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro esercizio	7.368.466	6.289.798	-1.078.668
Aperture credito	2.321.627	2.445.128	123.500
Conti correnti passivi	2.858.451	2.054.223	-804.228
Anticipi su crediti	2.123.686	1.757.796	-365.889
Altri debiti	64.703	32.651	-32.051
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	10.702.300	11.425.400	723.100
Aperture credito	10.702.300	11.425.400	723.100
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>18.070.767</b>	<b>17.715.198</b>	<b>-355.569</b>

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo “Aspetti finanziari della gestione”, per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

**DEBITI VERSO FORNITORI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	7.891.992	5.993.136	-1.898.856
Fornitori UE	410.303	462.499	52.196
Fornitori Extra UE	4.733	27.028	22.295
Fatture da ricevere	842.068	1.034.729	192.660
Note credito da ricevere	-163.833	-210.115	-46.282
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>8.985.264</b>	<b>7.307.277</b>	<b>-1.677.987</b>

**DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe Srl	51.986	154.785	102.799
Tieng Srl	93.196	680.141	586.945
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>145.181</b>	<b>834.926</b>	<b>689.744</b>

**DEBITI VERSO CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	32.818	19.407	-13.411
<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>32.818</b>	<b>19.407</b>	<b>-13.411</b>

**DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Immobiliare Cantarana Srl	25		-25
Quattro Portoni Srl - società agricola	14.176	16.184	2.008
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>14.201</b>	<b>16.184</b>	<b>1.982</b>

**DEBITI TRIBUTARI**

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario conto ritenute dipendenti	310.328	13.954	324.282
Erario conto ritenute professionisti/collaboratori	20.509	668	21.176
Imposte sostitutive	76.412	-76.412	
Debiti IRAP	89.466	-81.425	8.041
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>496.715</b>	<b>-143.216</b>	<b>353.499</b>

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	245.682	279.846	34.164
Debito verso Inail	26.471	29.538	3.067
Debiti verso Enasarco	3.320	1.177	-2.143
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	68.330	78.262	9.933
<b>Totale debiti previdenziali e assicurativi</b>	<b>343.802</b>	<b>388.824</b>	<b>45.021</b>

## ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.058.522	1.219.674	161.152
Debiti verso amministratori e sindaci	30.599	45.931	15.332
Altri	175.510	220.442	44.933
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.264.631</b>	<b>1.486.047</b>	<b>221.417</b>

## SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	5.928.361			5.928.361
Debiti verso banche	17.715.198			17.715.198
Debiti verso fornitori	6.641.172	639.077	27.028	7.307.277
Debiti verso imprese controllate	680.141	154.785		834.926
Debiti verso imprese controllanti	19.407			19.407
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.184			16.184
Debiti tributari	353.499			353.499
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.824			388.824
Altri debiti	1.486.047			1.486.047
<b>Debiti</b>	<b>33.228.833</b>	<b>793.862</b>	<b>27.028</b>	<b>34.049.722</b>

## DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il mutuo fondiario stipulato con Banco BPM è assistito da ipoteca per Euro 6.045.000.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.732	-9.862	46.870
Risconti passivi	597.965	1.285.394	1.883.359
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>654.696</b>	<b>1.275.532</b>	<b>1.930.229</b>

## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	32.112.773	30.207.924	-1.904.849	-5,9%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	900.739	-468.165	-1.368.904	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	884.093	983.922	99.829	11,3%
Altri ricavi e proventi	1.213.165	1.269.392	56.228	4,6%
<b>Totali</b>	<b>35.110.769</b>	<b>31.993.073</b>	<b>-3.117.696</b>	<b>-8,9%</b>

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendita prodotti	31.436.584	29.588.721	-1.847.863	-5,9%
Test	383.816	400.605	16.788	4,4%
Recupero spese impianti	215.925	144.013	-71.912	-33,3%
Prestazioni di servizi	39.121	54.665	15.544	39,7%
Altri	37.327	19.921	-17.406	-46,6%
<b>Totale</b>	<b>32.112.773</b>	<b>30.207.924</b>	<b>-1.904.849</b>	<b>-5,9%</b>

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	25.378.806	79,0%	24.342.715	80,6%
Vendite UE	5.478.357	17,1%	4.796.550	15,9%
Vendite Extra UE	1.255.609	3,9%	1.068.659	3,5%
<b>Totale</b>	<b>32.112.773</b>	<b>100,0%</b>	<b>30.207.924</b>	<b>100,0%</b>

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione"

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.177.478	10.985.836	-4.191.642	-27,6%
Per servizi	7.618.395	7.460.173	-158.222	-2,1%
Per godimento di beni di terzi	1.373.014	1.647.249	274.235	20,0%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.431.102	5.560.099	128.998	2,4%
b) oneri sociali	1.421.477	1.581.234	159.757	11,2%
c) trattamento di fine rapporto	393.398	327.175	-66.223	-16,8%
e) altri costi	3.090		-3.090	-100,0%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.579.148	1.527.589	-51.559	-3,3%
b) immobilizzazioni materiali	973.969	1.217.687	243.718	25,0%
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	9.484	15.486	6.002	63,3%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-273.183	206.384	479.567	
Oneri diversi di gestione	115.757	114.729	-1.028	-0,9%
<b>Totali</b>	<b>33.823.129</b>	<b>30.643.642</b>	<b>-3.179.487</b>	<b>-9,4%</b>

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Interessi verso banche	423.426	831.152	407.726	96,3%
Minusvalenze da partecipazioni in altre imprese	69.044		-69.044	-100,0%
Interessi verso factor		13.522	13.522	100,0%
Interessi passivi verso altri	3.656	2.136	-1.520	-41,6%
<b>Totale</b>	<b>496.126</b>	<b>846.811</b>	<b>350.685</b>	<b>70,7%</b>

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi bancari e postali	90	546	457	510,6%
Altri proventi	9.895	54.338	44.444	449,2%
<b>Totale</b>	<b>9.984</b>	<b>54.885</b>	<b>44.901</b>	<b>449,7%</b>

Gli Altri proventi accolgono gli interessi maturati sul finanziamento fruttifero nei confronti della controllata Grifal Europe Srl.

#### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	-18.531	-10.000	8.531	-46,0%
<b>Totale</b>	<b>-18.531</b>	<b>-10.000</b>	<b>8.531</b>	<b>-46,0%</b>

L'importo è riferito alla svalutazione della partecipazione in Grifal GmbH per adeguarne il valore all'equity posseduto.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

##### **IMPOSTE SUL REDDITO**

La composizione della voce "Imposte sul reddito" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	110.688	1.638	1,5%	112.326
Imposte anticipate	160.750	-34.780	-21,6%	125.970
Imposte esercizi precedenti	2.251	-8.654	-384,5%	-6.403
Proventi / oneri da consolidato fiscale	-15.799	80.052		64.253
<b>Totale</b>	<b>289.488</b>	<b>-121.848</b>	<b>-42,1%</b>	<b>167.640</b>

Si ricorda che Grifal Spa ha esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattrotte Srl.

#### **FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)**

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.



Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
<b>Imposte anticipate</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Spese manutenzioni eccedenti	6.686		-6.686			
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	106.185				106.185	
Strumenti finanziari derivati	6.734		38.042		44.776	
Riallineamento avviamento (imposta al 3%)	215.124		-4.481		210.643	
Totale differenze temporanee deducibili	334.729		26.875		361.604	
Perdite fiscali	1.559.707		-517.635		1.042.072	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
<b>Imposte differite</b>	<b>Ammontare delle differenze temporanee</b>					
Strumenti finanziari derivati	742.297		-330.653		411.644	
Totale differenze temporanee imponibili	742.297		-330.653		411.644	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	231.337		-37.483		193.854	

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	231.337		-37.483		193.854	
- imputate a Conto economico			-125.970			
- imputate a Patrimonio netto			88.487			

Tra le imposte anticipate risulta iscritto anche l'importo pagato nel 2021 per il riallineamento fiscale del valore dell'avviamento pari a 6.723 Euro (3% di 224.088 Euro); tale importo è stato ridotto nell'esercizio a seguito degli effetti legati all'ammortamento fiscale. L'art. 110 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020) ha infatti previsto la possibilità di riallineare i valori fiscali e di bilancio con il versamento di una imposta sostitutiva del 3%. Come previsto dal documento interpretativo 3 dell'OIC, l'imposta sostitutiva assume il connotato di anticipazione di future imposte correnti recuperabili in più esercizi. L'iscrizione di tale anticipazione di imposte correnti future è rilevata nella voce II – Crediti, 5 ter) imposte anticipate dello stato patrimoniale, con separata indicazione degli effetti legati a tale disposizione. L'imposta anticipata iscritta sarà riversata nel conto economico sul periodo residuo di ammortamento fiscale dell'avviamento affrancato (50 anni).

#### DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita fiscale	1.559.707	(517.635)	1.042.072	24,00%	250.097
Fondo svalutazione crediti	106.186		106.186	24,00%	25.485
Manutenzioni eccedenti il 5%	6.686	(6.686)		24,00%	
Riallineamento avviamento	215.124	(4.482)	210.642	3,00%	6.319
Strumenti derivati passivi	6.734	38.042	44.776	24,00%	10.746

#### INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.042.072			1.559.707		

Totale perdite fiscali	1.042.072			1.559.707		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	<b>1.042.072</b>	<b>24,00%</b>	<b>250.097</b>	<b>1.559.707</b>	<b>24,00%</b>	<b>374.330</b>

### RICONCILIAZIONI IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	547.480	
Onere fiscale teorico %	24	131.395
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi e avviamento	27.608	
- svalutazione immobilizzazioni	10.000	
Totale	37.608	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- ammortamento marchi e avviamento	97	
Totale	97	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	13.497	
- spese autovetture	142.909	
- sopravvenienze passive e minusvalenze	89	
- spese telefoniche	16.539	
- multe e ammende e costi indeducibili	15.443	
- spese di rappresentanza	1.562	
- ammortamenti indeducibili	132.091	
- Utilizzo perdite fiscali		
- deduzione IRAP	-372.950	
- ACE	-116.115	
- super/iperammortamento e crediti d'imposta	-93.237	
Totale	-324.819	
<b>Imponibile IRES</b>		
<b>Maggiorazione IRES - Imposte correnti</b>		
<b>IRES corrente per l'esercizio</b>		

## RICONCILIAZIONI IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	8.833.425	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	22.365	
- IMU	24.594	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	1.004.070	
- ammortamento avviamento non deducibile	130.383	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- proventi da crediti d'imposta	164.871	
<b>Totale</b>	<b>9.849.966</b>	
Onere fiscale teorico %	3,90	384.149
Deduzioni:		
- INAIL	2.659	
- Contributi previdenziali	6.704.301	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	290.360	
<b>Totale</b>	<b>6.997.320</b>	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	27.608	
<b>Totale</b>	<b>27.608</b>	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Ammortamento marchi e avviamento deducibile	97	
<b>Totale</b>	<b>97</b>	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>2.880.157</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>112.326</b>

La società, in qualità di consolidata, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per il periodo 2022-2024, attraverso il quale è possibile determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti congiuntamente alla società consolidante G-Quattronove Srl.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti verso controllanti" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Il credito per imposte, invece, è rilevato alla voce "Crediti verso controllanti".

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

### NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

Organico	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	3
Impiegati	57
Operai	61
<b>Totale dipendenti</b>	<b>128</b>

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	740.672	49.000

### COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA Spa per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	32.695
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>45.695</b>

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano principalmente i compensi per la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo, il parere di ragionevolezza sul valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso e il Bilancio di Sostenibilità.

## CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale è composto da N° 11.421.561 azioni prive del valore nominale.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnalano i seguenti impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, a favore delle società controllate Tieng Srl e Grifal Europe Srl nei confronti di fornitori di beni e servizi, con un'esposizione rispettivamente di 27.252 € e 146.347 €.

## INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. Da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove Srl	Grifal Europe Srl	Tieng Srl	Seven cArtù Lda	Quattro Portoni Srl
Ricavi	2.250	881.300	337.873	18.500	54.880
Costi	749.380	101.578	279.327		17.181
Acquisto cespiti			3.090.847		
Crediti commerciali	5.910	195.375	305.059	10.446	34.107
Debiti commerciali	19.407	154.785	680.141		16.184
Crediti per depositi cauzionali	120.000				
Crediti finanziari		1.204.874			
Crediti/Debiti da consolidato fiscale	48.477				

Con la controllante G-Quattronove Srl sono in essere dei contratti di locazione, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali.

## INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

## INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 40618066	19.651	39.910	0	-20.259	Interest Rate Swap	521.017
Intesa Sanpaolo # 43388656	219.114	364.960	0	-145.846	Interest Rate Swap	3.750.000
Intesa Sanpaolo # 46065009	17.824	35.346	0	-17.522	Interest Rate Swap	594.315
Intesa Sanpaolo # 93513204	9.352	20.069	0	-10.717	Interest Rate Swap	496.406
Banco BPM # 00055290	84.665	133.106	0	-48.440	Interest Rate Swap	795.060
Banco BPM # 00056071	30.864	56.979	0	-26.115	Interest Rate Swap	467.682
Banco BPM # 00056492	19.372	60.540	0	-41.168	Interest Rate Swap	813.289
Banco BPM # 00057336	10.801	31.387	0	-20.586	Interest Rate Swap	402.773
Banco BPM # 00057678	-25.143	-6.734	0	-18.410	Interest Rate Swap	440.571
Banco BPM # 00061623	-19.633	-	0	-19.633	Interest Rate Swap	897.914

#### INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	13.040	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato italiano	35.756	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato italiano	40.759	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato italiano	6.459	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2022
Stato italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2022

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2023
Stato italiano	20.036	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato italiano	9.737	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato italiano	47.195	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore - III e IV trimestre
Stato italiano	6.848	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo gas naturale - III e IV trimestre
Stato italiano	24.558	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023)
Stato italiano	11.197	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023)
Stato italiano	5.901	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023)
Stato italiano	120	Utilizzato	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023)
Stato italiano	397.895	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	1.005	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	76.977	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2023

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

La Società ha stretto un'importante e strategica alleanza con ITIR – Institute for Transformative Innovation Research – il nuovo centro di ricerca multidisciplinare che coinvolge 7 dipartimenti dell'Università di Pavia. La collaborazione avviata è particolarmente ambiziosa, frutto dell'incontro tra visione e pensiero aziendale e accademico, per un futuro all'insegna di nuovi modelli, innovativi, digitali ed ecosostenibili, di produzione e distribuzione. Un insieme di soluzioni, dalle tecnologie di trasformazione dei materiali che ne stanno alla base, fino alle applicazioni di packaging, e-commerce e logistica, che offriranno al mercato, produttori e consumatori, un nuovo punto di riferimento per il packaging.

Si tratta di un progetto ecosostenibile che andrà ad interagire con le necessità pratiche delle aziende clienti e che rappresenta una straordinaria opportunità, sia in termini di sviluppo di business, sia di consapevolezza e di crescita culturale. Un ulteriore elemento di valore e vantaggiosa differenziazione per l'azienda.



## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

### **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 379.840:

- Euro 18.992 riserva Legale;
- Euro 360.848 a coperture perdite precedenti.

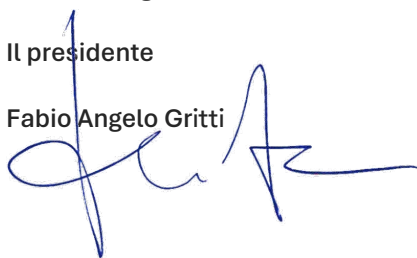
### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

Cologno al Serio, il 25 marzo 2024

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il presidente**

**Fabio Angelo Gritti**



**Grifal S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27  
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

GRV/FGR/cpo - RC083712023BD1351

The BDO logo is positioned in the bottom right corner of the page. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters. The logo is set against a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Grifal S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 09 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.  
  
Giovanni Rovelli  
Socio



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 DELLA GRIFAL S.p.A.**

Ai Signori Azionisti della Grifal S.p.A.

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio della Grifal S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2024; tale bilancio presenta un utile di Euro 379.840 e un patrimonio netto di Euro 18.336.657. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I Sindaci ricordano che la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, così come la concordanza delle medesime con i dati di bilancio, compete alla società di revisione BDO Italia S.p.A. incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, mentre competono al Collegio Sindacale le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020 – 2028. Con la legge n. 21 del 5 marzo 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 marzo 2024 ed in vigore dal 27 marzo 2024, è stata abrogata la lettera (a) dell'art. 19-bis, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 in materia di revisione legale, che includeva gli emittenti diffusi tra gli enti sottoposti a regime intermedio ai fini della revisione legale, con la conseguenza che al revisore non si applicano più, tra l'altro, le previsioni all'art. 17 del D. Lgs 30/2010, tra cui la durata dell'incarico novennale. Pertanto, si rende necessario procedere al conferimento di un nuovo incarico di revisione per gli esercizi 2024-2016 ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 39/2010, come anche indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023 per gli esercizi 2023 - 2025.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e fino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente vigilando, per gli aspetti di competenza, su: (i) l'osservanza della legge dello statuto; (ii) il rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) l'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, sia proprie della capogruppo che delle società controllate per le finalità di redazione del bilancio consolidato e per la gestione e il monitoraggio dei rapporti con le società controllate, nonché su: (iv) l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, oltre che su (v) gli altri aspetti previste per legge o per regolamento.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e s.s. del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio 2023, e fino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite in incontri con il management della Società, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Vi informiamo altresì di avere svolto con continuità le prescritte attività periodiche di vigilanza e reso le considerazioni, rilasciato le relazioni e, i pareri e le proposte eventualmente richieste dalle norme di legge.

Dalle attività di verifica non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio al disposto dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce che:

- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione o caratteristica, poste in essere nel corso dell'esercizio 2023. Nell'ambito dell'attività di vigilanza eseguita, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, che le operazioni con parti correlate siano state poste in essere nel rispetto della apposita procedura adottata preventivamente dalla società, e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo nulla da segnalare a riguardo dell'adeguatezza della sua composizione e dimensione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni;
- in base alle informazioni ottenute, abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e dallo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato in diverse occasioni il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. e abbiamo tenuto con esso un costante scambio di informativa rilevante per l'espletamento dei rispettivi compiti. In detti incontri il Revisore ha portato a conoscenza del Collegio Sindacale la tempistica delle attività pianificate per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e non sono emerse questioni fondamentali o rilievi che la Società di Revisione abbia ritenuto di portare l'attenzione al Collegio, ne sono state segnalate al Collegio Sindacale carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Nella propria relazione, la Società di Revisione dichiara di avere identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, di avere acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile ed allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate

nonché di essere giunta ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto del contratto aziendale. Anche su tali aspetti si è svolta comunque l'interlocuzione con il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e fino alla data della presente relazione. Dallo scambio di informazioni con il revisore legale non sono emersi dati e indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale e verificato i compensi spettanti alla società di revisione legale in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione, ai fini del consolidato, dei bilanci di società controllate, della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

- le relazioni del revisore legale dei conti BDO Italia S.p.A., emesse in data odierna, esprimono un giudizio favorevole, senza rilievi sul bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della capogruppo Grifal S.p.A. e sul bilancio consolidato di gruppo; inoltre, la Società di Revisione attesta infine la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e la sua redazione in conformità alla legge, rilasciando, nell'ambito della relazione di revisione, apposita dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque tali da richiederne la segnalazione agli organi con di controllo o menzione della presente relazione;
- non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né intragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o inusuali per contenuti, natura, dimensioni e collocazione. I rapporti con le parti correlate, effettuate a normali condizioni di mercato, sono illustrati nella nota integrativa al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". L'informativa resa nella nota integrativa al riguardo è ritenuta adeguata. Si dà atto che la società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e il trattamento delle operazioni con parti correlate.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Gli amministratori, nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato le norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 e dell'articolo 2423 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.5 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "costi di sviluppo" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 1.500.420 al 31 dicembre 2023, iscritto con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni. Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.6 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "avviamento" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 1.038.052 al 31 dicembre 2023, iscritto con il nostro consenso, e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 10 anni; dal confronto con la Società di Revisione, non sono emerse criticità in ordine all'iscrizione di dette voci.

Nella relazione sulla gestione è stata presentata l'informativa sulla situazione della società e del gruppo nel suo complesso, sulla sua posizione finanziaria, sull'andamento dell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi societari, sugli accadimenti più significativi dell'esercizio, sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulla descrizione dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, comma 1 del Codice Civile.



## Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale del bilancio BDO Italia S.p.A. e contenute nella relazione di revisione del suddetto bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non esistano ragioni ostantive all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Cologno al Serio, 9 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Fabio Mischi, Presidente



Firmato digitalmente da:  
**MISCHI FABIO**  
Firmato il 09/04/2024 09:40  
**Seriale Certificato: 1732354**  
Valido dal 12/09/2022 al 12/09/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

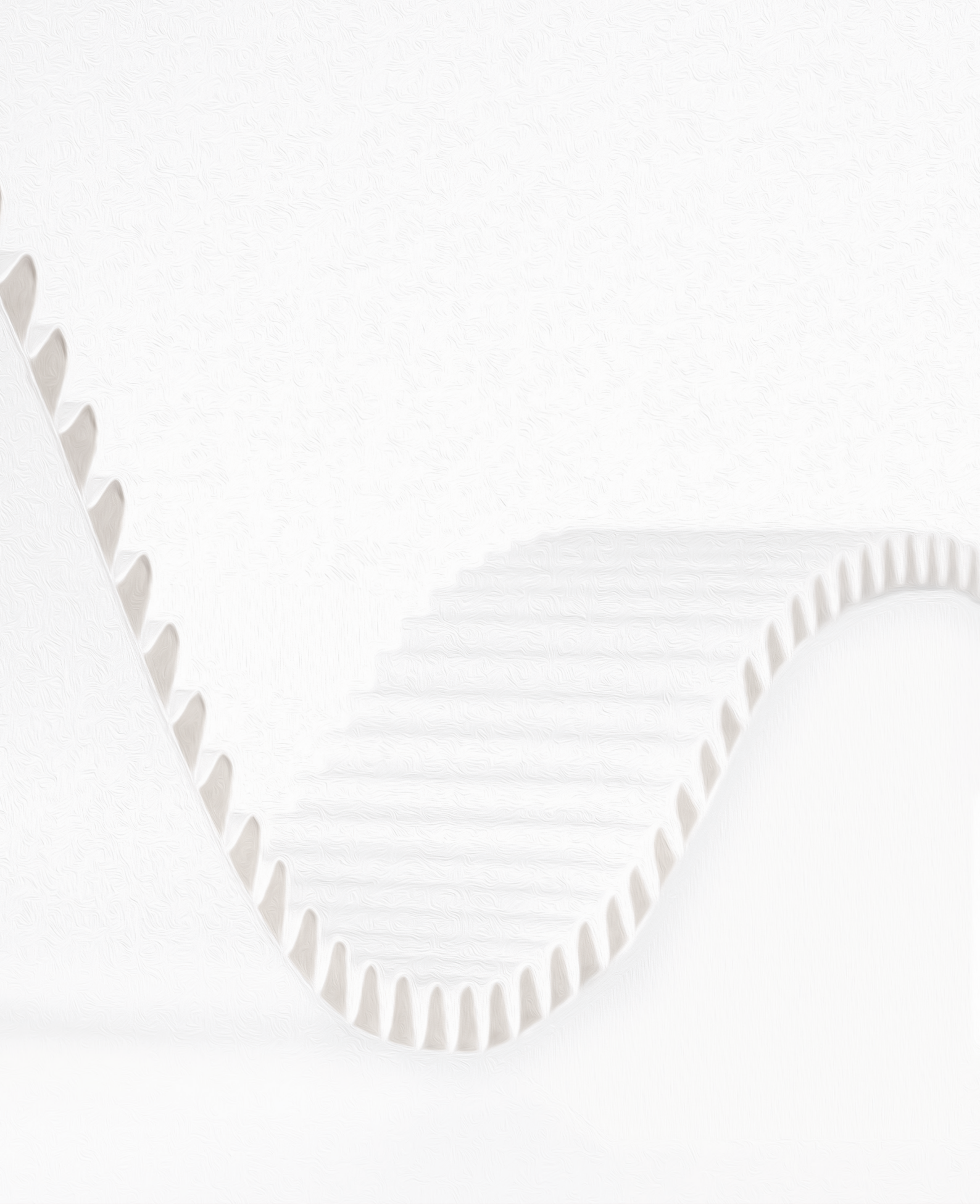
Salvatore Carbone, Sindaco effettivo



Firmato digitalmente da:  
**Salvatore Carbone**  
Firmato il 09/04/2024 09:16  
**Seriale Certificato: 13313038**  
Valido dal 13/10/2022 al 16/12/2025  
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Ugo Gaspari, Sindaco effettivo

Firmato digitalmente da: **UGO**  
**VENANZIO GASPARI**  
Data: 09/04/2024 13:42:01



GRIFAL GROUP, VIA XXIV MAGGIO, 1 | 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) IT  
[HTTPS://WWW.GRIFAL.IT/INVESTOR-RELATIONS/](https://www.grifal.it/investor-relations/)